



OREMUS

Testimoni di Gesù Risorto,
speranza del mondo



4° Convegno Ecclesiale Nazionale

Verona, 16-20 ottobre 2006

OREMUS

Testimoni di Gesù Risorto,
speranza del mondo



4° Convegno Ecclesiale Nazionale
Verona, 16-20 ottobre 2006

LODI MATTUTINE

INNO

O martire di Dio,
discepolo fedele
che hai segnato nel sangue
il patto del battesimo!

Tu dividi con Cristo,
agnello del riscatto,
la croce e la vittoria
nel regno dei beati.

Intercedi per noi
pellegrini nel tempo
e guida i nostri passi
sulla via della pace.

Tu libera gli oppressi,
sostieni i vacillanti,
e raduna i dispersi
nell'Amore del Padre.

A te sia lode, o Cristo,
Parola del Dio vivo,
che sveli nel martirio
la forza del tuo Spirito. Amen.

I ANTIFONA

A te, Signore, inneggerò,
e seguirò la via perfetta.

SALMO 100**Programma di un re fedele a Dio**

Se mi amate osservate i miei comandamenti (Cv 14,15).

Amore e giustizia voglio cantare, *
voglio cantare inni a te, o Signore.
Agirò con saggezza nella via dell'innocenza: *
quando a me verrai?

Camminerò con cuore integro, *
dentro la mia casa.

Non sopporterò davanti ai miei occhi
azioni malvagie; †
detesto chi fa il male, *
non mi sarà vicino.

Lontano da me il cuore perverso, *
il malvagio non lo voglio conoscere.

Chi calunnia in segreto il suo prossimo *
io lo farò perire;
chi ha occhi altezzosi e cuore superbo *
non lo potrò sopportare.

I miei occhi sono rivolti ai fedeli del paese †
perché restino a me vicino: *
chi cammina per la via integra sarà mio servitore.

Non abiterà nella mia casa
chi agisce con inganno, *
chi dice menzogne non starà alla mia presenza.

Sterminerò ogni mattino tutti gli empi del paese, *
per estirpare dalla città del Signore
quanti operano il male.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ANTIFONA

A te, Signore, inneggerò,
e seguirò la via perfetta.

2 ANTIFONA

Non togliere a noi, Signore,
la tua misericordia.

CANTICO Dn 3,26.27.29.34-41

Preghiera di Azaria nella fornace

*Pentitevi dunque e cambiate vita,
perché siano cancellati i vostri peccati (At 3,19).*

Benedetto sei tu, Signore Dio dei nostri padri;
degnò di lode e glorioso è il tuo nome per sempre.

Tu sei giusto *
in tutto ciò che hai fatto.

Poiché noi abbiamo peccato, †
abbiamo agito da iniqui, *
allontanandoci da te,
abbiamo mancato in ogni modo.

Non ci abbandonare fino in fondo, †
per amore del tuo nome, *
non rompere la tua alleanza;

non ritirare da noi la tua misericordia, †
per amore di Abramo tuo amico, *
di Isacco tuo servo, d'Israele tuo santo,

ai quali hai parlato, †
promettendo di moltiplicare la loro stirpe
come le stelle del cielo, *
come la sabbia sulla spiaggia del mare.

Ora invece, Signore, *
noi siamo diventati più piccoli
di qualunque altra nazione,

ora siamo umiliati per tutta la terra *
a causa dei nostri peccati.

Ora non abbiamo più né principe, †
né capo, né profeta, né olocausto, *
né sacrificio, né oblazione, né incenso,

né luogo per presentarti le primizie *
e trovar misericordia.

Potessimo esser accolti
con il cuore contrito *
e con lo spirito umiliato,
come olocausti di montoni e di tori, *
come migliaia di grassi agnelli.

Tale sia oggi davanti a te il nostro sacrificio *
e ti sia gradito,
non c'è delusione *
per coloro che in te confidano.

Ora ti seguiamo con tutto il cuore, *
ti temiamo e cerchiamo il tuo volto.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ANTIFONA

Non togliere a noi, Signore,
la tua misericordia.

3 ANTIFONA

Canterò per te un canto nuovo,
Dio che dai vittoria.

SALMO 143,1-10

**Preghiera del Re
per la vittoria e per la pace**

Tutto posso in colui che mi dà forza (Fil 4,13).

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,

mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

Canterò per te un canto nuovo,
Dio che dai vittoria!

LETTURA BREVE**2Cor 1,3-5**

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

RESPONSORIO BREVE

R. Mia forza, * mio canto è il Signore.

Mia forza, mio canto è il Signore.

V. È lui la mia salvezza:

mio canto è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mia forza, mio canto è il Signore.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Cristo, morto per me,

Cristo, risorto per me:

è lui che cerco e desidero.

CANTICO DI ZACCARIA (pag. 99)

INVOCAZIONI

In unione con i santi martiri,
uccisi a causa del Vangelo,

celebriamo e invochiamo il nostro Salvatore,
testimone fedele di Dio Padre:

Ci hai redenti con il tuo sangue, o Signore.

Per i tuoi martiri, che abbracciarono la morte
a testimonianza della fede,

– donaci la vera libertà di spirito.

Per i tuoi martiri, che confessarono la fede
sino all'effusione del sangue,

– da' a noi una fede pura e coerente.

Per i tuoi martiri, che seguirono le tue orme
sul cammino della croce,

– fa' che sosteniamo con forza le prove della vita.

Per i tuoi martiri, che lavarono le vesti
nel sangue dell'Agnello,

– donaci di vincere le seduzioni della carne e del mondo.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che nel sacrificio
dei martiri edificasti la tua Chiesa, mistico corpo
del Cristo, fa' che la gloriosa passione che meritò
a sant'Ignazio una corona immortale ci renda
sempre forti nella fede. Per il nostro Signore.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che nel sacrificio dei martiri
edifichi la tua Chiesa, mistico corpo del Cristo,
fa' che la gloriosa passione
che meritò a sant'Ignazio una corona immortale,
ci renda sempre forti nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati 5,1-6

Fratelli, Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi; state dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Ecco io, Paolo, vi dico: se vi fate circoncidere, Cristo non vi gioverà nulla. E dichiaro ancora una volta a chiunque si fa circoncidere che egli è obbligato ad osservare tutta quanta la Legge. Non avete più nulla a che fare con Cristo voi che cercate la giustificazione nella Legge; siete decaduti dalla grazia. Noi infatti, per virtù dello Spirito, attendiamo dalla fede la giustificazione che speriamo. Poiché in Cristo Gesù non è la circoncisione che conta o la non circoncisione, ma la fede che opera per mezzo della carità.

Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 118

La tua legge, Signore, è la mia gioia.

Venga a me, Signore, la tua grazia,
la tua salvezza secondo la tua promessa.
Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera,
perché confido nei tuoi giudizi.

Custodirò la tua legge per sempre,
nei secoli, in eterno.
Sarò sicuro nel mio cammino,
perché ho ricercato i tuoi voleri.

Gioirò per i tuoi comandi
che ho amati.
Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo,
mediterò le tue leggi.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Gc 1,2

Alleluia, Alleluia.

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre
è soccorrere i deboli e conservarsi puri da questo secolo.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 11,37-41

In quel tempo, dopo che Gesù ebbe finito di parlare, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli entrò e si mise a tavola. Il fariseo

si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: «Voi farisei purificate l'esterno della coppa e del piatto, ma il vostro interno è pieno di rapina e di iniquità. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Piuttosto date in elemosina quel che c'è dentro, ed ecco, tutto per voi sarà mondo».

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale, come hai gradito il sacrificio di sant'Ignazio, frumento del Cristo macinato nel martirio, per formare il pane a te consacrato.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREFAZIO DEI MARTIRI

Il segno e l'esempio del martirio.

P. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

P. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,

rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

A imitazione del Cristo tuo Figlio
il santo martire Ignazio
ha reso gloria al tuo nome
e ha testimoniato con il sangue
i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.

E noi con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:

Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

Ci sostenga e ci rinnovi, Signore,
il pane che abbiamo spezzato alla tua mensa
nella nascita al cielo del martire sant'Ignazio,
perché con le parole e con le opere
ci dimostriamo autentici cristiani.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA IN AULA

CANTO DI APERTURA

BENEDIZIONE TRINITARIA E SALUTO

- P.** Benedetto Dio e Padre:
nel suo Figlio Unigenito
ci ha amati e ci ama per sempre.
- T.** *A lui la gloria e la benedizione in eterno.*
- P.** Benedetto il Signore nostro Gesù Cristo,
nato dalla Vergine Maria:
con la sua risurrezione è fonte di speranza viva.
- T.** *A lui la gloria e la benedizione in eterno.*
- P.** Benedetto lo Spirito Santo Consolatore:
ci conduce alla verità tutta intera.
- T.** *A lui la gloria e la benedizione in eterno.*
- P.** L'amore di Dio Padre, la speranza del Signore Gesù
e la sapienza del Santo Spirito siano con tutti voi.
- T.** *E con il tuo spirito.*
- P.** Preghiamo.
O Dio, nostro Padre,
il tuo nome è santo davanti a tutte le genti,
e attende di essere santificato nella nostra vita;

manda il tuo Spirito
a fare di noi, nella Chiesa del tuo Figlio,
il sacramento continuato della tua santità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.*

LETTURA BIBLICA

I Pt 1,13-21

«Come il Santo, diventate santi anche voi».

Ascoltate la Parola di Dio dalla Prima Lettera di Pietro, apostolo di Gesù Cristo.

Fratelli, tenendovi pronti nello spirito e restando sobri, ponete tutta la vostra speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà. Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta. Poiché sta scritto: *Sarete santi, perché io sono santo*. E se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

LETTURA PATRISTICA

Nel giorno della sua memoria liturgica ascoltate le parole di S. Ignazio di Antiochia ai Cristiani di Efeso.

(Cap. 9,1-2; 10,1)

Ignazio, detto anche Teoforo, augura ogni bene in Gesù Cristo e in una gioia perfetta alla chiesa di Efeso, nell'Asia. Ho saputo che di lì sono passati alcuni, portatori di una cattiva dottrina. Non avete loro permesso di seminare i loro errori tra voi, ma vi siete turati le orecchie per non ricevere quanto veniva diffuso da essi.

Voi infatti siete pietre del tempio del Padre, destinate alla costruzione di Dio Padre, portate in alto dall'argano di Gesù Cristo, che è la croce, usando, come fune, lo Spirito Santo. La vostra fede è la vostra leva, la carità è la via che innalza a Dio. Tutti, pertanto, siete compagni di viaggio, portatori di Dio, portatori del tempio, portatori di Cristo, portatori di sacralità, totalmente ornati dai precetti di Gesù Cristo.

E io mi rallegro perché sono stato ritenuto degno di intrattenermi un po' con voi, scrivendovi queste parole, e di partecipare alla vostra gioia, in quanto, conforme ad una nuova vita, non amate altro che Dio solo.

RIFLESSIONE SPIRITUALE

Breve pausa di silenzio.

CONSEGNA DEL LIBRO DEL MARTIROLOGIO

Al termine della breve pausa di silenzio, si consegna a 12 rappresentanti delle Chiese (un Vescovo, un sacerdote, un diacono, un religioso, una religiosa, un membro di un istituto secolare, un'appartenente all'Ordo Virginum, un padre di famiglia, una madre di famiglia, un rappresentante dei movimenti ecclesiali, un giovane e una giovane) il nuovo Libro del Martirologio.

Una voce solista canta il Sanctus in gregoriano della Missa XVIII.

Sanctus, Sanctus, Sanctus... in excelsis

Alla fine del canto sono portati su un vassoio le copie del Libro del Martirologio da consegnare. Quindi Colui che presiede dice:

Battezzati per divenire cristiani, rinati dall'acqua e dallo Spirito e santificati per maturare nella santità, nel nostro cammino di fede nella città degli uomini siamo circondati da una moltitudine di testimoni, che abbiamo invocato all'apertura del nostro Convegno ecclesiale.

Nel Libro del Martirologio, tradotto ora nella nostra lingua, che oggi consegniamo ad alcuni rappresentanti del popolo santo di Dio e che dall'inizio del nuovo anno liturgico potrà accompagnare la preghiera delle nostre comunità ecclesiali, si fa memoria giornaliera di un gran numero di testimoni, giunti alla perfezione

con l'aiuto della multiforme grazia di Dio.
Così la celebrazione del ciclo annuale
del mistero di Cristo è scandita sia dalla particolare
venerazione di Maria Ss.ma Madre di Dio,
sia dalla memoria dei Martiri e dei Santi
che hanno sofferto con Cristo e con Lui sono glorificati.
Il Martirologio ci ricorda che siamo Chiesa santa,
immersa nella "communio Sanctorum";
ci testimonia che in ogni condizione di vita
è possibile vivere il Vangelo
e, con la forza dello Spirito Santo,
portare a compimento il Battesimo.

Ricevete il Martirologio come libro di testimonianze
che arricchiscono il nostro sperare.

*Mentre è consegnato il Martirologio, la voce solista
ripete il canto del Sanctus assieme all'Assemblea.*

PREGHIERA LITANICA

- P.** Fratelli e sorelle,
al Padre che nella sua grande misericordia
ci ha rigenerati per trovarci al suo cospetto
santi e immacolati nell'amore
rivolgiamo la nostra fiduciosa invocazione:
- T.** *Rendici santi come tu sei Santo, Signore.*
- P.** Ravviva lo spirito di santità in noi
e nelle nostre Chiese di appartenenza.
- T.** *Rendici santi...*

- P.** Ravviva nei tuoi fedeli
la speranza viva nella Risurrezione
del tuo Figlio Gesù Cristo.
- T.** *Rendici santi...*
- P.** Ravviva negli uomini e nelle donne che tu ami
lo spirito di giustizia e di pace.
- T.** *Rendici santi...*
- P.** Ravviva nella nostra assemblea, popolo sacerdotale,
lo spirito di sapienza e di intelligenza,
per rendere ragione della speranza
a cui siamo stati chiamati.
- T.** *Per Cristo, il solo Santo,
pastore e custode delle nostre anime.
Amen.*

CANTO DI CHIUSURA

V E S P R I

INNO

O Dio, dei santi martiri
eredità e corona,
benedici il tuo popolo.

Nel nome di sant'Ignazio
perdona i nostri debiti,
rinnova i nostri cuori.

Testimone di Cristo,
confermò col suo sangue
l'annunzio della fede.

Amico del Signore,
egli giunse alla gloria
per la via della croce.

La luce del tuo martire
ci guidi nel cammino
verso la mèta eterna.

Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli.
Amen.

I ANTIFONA

Come canteremo i canti del Signore
in terra straniera?

SALMO 136,1-6**Sui fiumi di Babilonia**

*Finché abitiamo nel corpo siamo in esilio
lontano dal Signore, camminiamo nella fede
e non ancora in visione (2Cor 5,6.7).*

Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo *
al ricordo di Sion.

Ai salici di quella terra *
appendemmo le nostre cetre.

Là ci chiedevano parole di canto *
coloro che ci avevano deportato,
canzoni di gioia, i nostri oppressori: *
«Cantateci i canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore *
in terra straniera?
Se ti dimentico, Gerusalemme, *
si paralizzi la mia destra;

mi si attacchi la lingua al palato, †
se lascio cadere il tuo ricordo, *
se non metto Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ANTIFONA

Come canteremo i canti del Signore
in terra straniera?

2 ANTIFONA

A te voglio cantare
davanti agli angeli, Dio mio.

SALMO 137**Rendimento di grazie**

*I re della terra porteranno le loro magnificenze
(cfr. Ap 21,24).*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura, *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ANTIFONA

A te voglio cantare
davanti agli angeli, Dio mio.

3 ANTIFONA

Gloria a te, Agnello immolato:
a te potenza e onore nei secoli!

CANTICO Ap 4,11; 5,9.10.12**Inno dei salvati**

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
e per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

Gloria a te, Agnello immolato:
a te potenza e onore nei secoli!

LETTURA BREVE

I Pt 4,13-14

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

RESPONSORIO BREVE

R. O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.
O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

V. Ci hai saggiati nel fuoco, come l'argento,
e ci hai dato sollievo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Pane di Dio sia per me
la carne del figlio di Davide;
bevanda di salvezza il sangue di Cristo Gesù,
amore inesauribile.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (pag. 100)

INTERCESSIONI

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri,
offrì per noi la sua vita
nella cena pasquale
e nell'oblazione cruenta sulla croce,
s'innalzi a lui la lode della Chiesa:
Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo,
causa e modello di ogni martirio,
perché ci hai amati sino alla fine,
noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai chiamato i peccatori pentiti
al premio della vita eterna,
noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai comandato alla tua Chiesa
di offrire il sangue della nuova ed eterna alleanza,
sparso per la remissione dei peccati,
noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché in questo giorno ci hai dato la grazia
di perseverare nella fede,
noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai associato molti fratelli
alla tua morte redentrice,
noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno,
che nel sacrificio dei martiri
edifichi la tua Chiesa,
mistico corpo del Cristo,
fa' che la gloriosa passione
che meritò a sant'Ignazio una corona immortale
ci renda sempre forti nella fede.

Per il nostro Signore.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

LODI MATTUTINE

INNO

O apostoli di Cristo,
colonna e fondamento
della città di Dio!

Dall'umile villaggio
di Galilea salite
alla gloria immortale.

Vi accoglie nella santa
Gerusalemme nuova
la luce dell'Agnello.

La Chiesa che adunaste
col sangue e la parola
vi saluta festante;

ed implora: fruttifichi
il germe da voi sparso
per i granai dal cielo.

Sia gloria e lode a Cristo,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

I ANTIFONA

Tutte le parole dei profeti
sono giunte a compimento
nel Vangelo di Cristo.

SALMO 62,2-9**L'anima assetata del Signore**

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore,
bramando di dissetarsi
alla fonte dell'acqua viva
che zampilla per la vita eterna
(cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ANTIFONA

Tutte le parole dei profeti
sono giunte a compimento nel Vangelo di Cristo.

2 ANTIFONA

Con l'annuncio del Vangelo
Dio ci chiama alla fede nella verità,
perché otteniamo la gloria del Signore Gesù Cristo.

CANTICO Dn 3,57-88.56

Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19,5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,
il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2 ANTIFONA

Con l'annuncio del Vangelo
Dio ci chiama alla fede nella verità,
perché otteniamo la gloria del Signore Gesù Cristo.

3 ANTIFONA

Molti loderanno la sua sapienza,
egli non sarà mai dimenticato.

SALMO 149**Festa degli amici di Dio**

*I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo
esultino nel loro re, Cristo
(Esichio).*

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

Molti loderanno la sua sapienza,
egli non sarà mai dimenticato.

LETTURA BREVE

1Cor 15,1-2a.3-4

Vi rendo noto, fratelli, il Vangelo che vi ho annunziato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi, e dal quale anche ricevete la salvezza.

Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture.

RESPONSORIO BREVE

R. Hanno esaltato la potenza del Signore *
e tutti i suoi prodigi.

Hanno esaltato la potenza del Signore e tutti i suoi prodigi.

V. Hanno narrato le sue gesta e tutti i suoi prodigi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Hanno esaltato la potenza del Signore e tutti i suoi prodigi.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Hai trasmesso alla Chiesa
il Vangelo di Cristo,
sole che sorge dall'alto.

CANTICO DI ZACCARIA (pag. 99)

INVOCAZIONI

Lode e gloria a Cristo,
vincitore della morte,
che nel Vangelo ha fatto risplendere
la vita e l'immortalità.

A lui la preghiera:

Rafforza la nostra fede nella tua parola, o Signore.

Tu, che illumini il mondo con il Vangelo,
– rendici fedeli al tuo insegnamento.

Hai ordinato ai tuoi apostoli di predicare il Vangelo
a tutte le genti,
– fa' sorgere numerosi e santi evangelizzatori.

Hai affidato alla Chiesa il compito di trasmettere
quanto hai detto e fatto,

– donaci di custodire diligentemente
la tradizione apostolica.

Hai voluto che il regno dei cieli fosse
un lievito di salvezza per tutto il genere umano,
– suscita in noi lo spirito missionario
dei tuoi primi discepoli.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Dio nostro,
che hai scelto san Luca
per rivelare al mondo
con la predicazione e con gli scritti
il mistero della tua predilezione per i poveri,
fa' che i cristiani formino
un cuor solo e un'anima sola,
e tutti i popoli vedano la tua salvezza.
Per il nostro Signore.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

CANTO DEL GLORIA

COLLETTA

Signore Dio nostro,
che hai scelto san Luca per rivelare al mondo
con la predicazione e con gli scritti
il mistero della tua predilezione per i poveri,
fa' che i cristiani formino un cuor solo e un'anima sola,
e tutti i popoli vedano la tua salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PRIMA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo ap. a Timoteo **4,10-17**

Carissimo, Dema mi ha abbandonato avendo preferito il secolo presente ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galàzia, Tito in Dalmazia. Solo Luca è con me. Prendi Marco e portalo con te, perché mi sarà utile per il ministero. Ho inviato Tichico a Efeso. Venendo, portami il mantello che ho lasciato a Tròade in casa di Carpo e anche i libri, soprattutto le pergamene. Alessandro, il ramaio, mi ha procurato molti mali. Il Signore gli renderà secondo le sue opere; guardatene anche tu, perché è stato un accanito avversario della nostra predicazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Non se ne tenga conto contro di loro.

Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché per mio mezzo si compisse la proclamazione del messaggio e potessero sentirlo tutti i Gentili.

Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 144

I tuoi amici, Signore, annunziano il tuo regno.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Manifestino agli uomini i tuoi prodigi
e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli,
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 7,22

Alleluia, Alleluia.

Il Signore mi ha mandato
ad annunziare ai poveri la buona novella.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 10,1-9

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

SULLE OFFERTE

Concedi a noi tuoi fedeli, Signore,
di servire santamente al tuo altare,
perché il sacrificio che ti offriamo
nella festa di san Luca,
ci ottenga la guarigione dello spirito
e il dono della vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREFAZIO DEGLI APOSTOLI II

*La Chiesa fondata sugli Apostoli
e sulla loro testimonianza.*

P. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

P. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu hai stabilito la tua Chiesa
sul fondamento degli Apostoli,
perché sia, attraverso i secoli,
segno visibile della tua santità,
e in nome tuo
trasmetta agli uomini
le verità che sono via al cielo.

Per questo mistero di salvezza,
uniti a tutti gli angeli,
proclamiamo nel canto
la tua gloria:

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione al tuo sacramento, Signore,
ci comunichi il tuo spirito di santità,
e ci rafforzi nell'adesione al Vangelo,
che san Luca ha trasmesso alla tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA ECUMENICA

«Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa,
popolo che Dio si è acquistato
perché proclamati le opere ammirevoli di lui» (1Pt 2,9)

CANTO DI APERTURA

BENEDIZIONE TRINITARIA

Ef 1,3-10

(TESTO INTERCONFESIONALE)

Benedetto sia Dio
Padre di Gesù Cristo nostro Signore.
Egli ci ha uniti a Cristo nel cielo,
ci ha dato tutte le benedizioni dello Spirito.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

Prima della creazione del mondo
Dio ci ha scelti per mezzo di Cristo,
per renderci santi e senza difetti
di fronte a lui.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

Nel suo amore Dio aveva deciso
di farci diventare suoi figli
per mezzo di Cristo Gesù.
Così ha deciso,
perché così ha voluto nella sua bontà.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

A Dio dunque sia lode,
per il dono meraviglioso che egli ci ha fatto
per mezzo di Gesù suo amatissimo Figlio.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

Perché Cristo è morto per noi
e noi siamo liberati;
i nostri peccati son perdonati.
Questa è la ricchezza della grazia di Dio.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

Egli l'ha data a noi con abbondanza.
Ci ha dato la piena sapienza
e la piena intelligenza.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

Ci ha fatto conoscere
il segreto progetto della sua volontà:
quello che fin da principio
generosamente aveva deciso di realizzare
per mezzo di Cristo.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

Così Dio conduce la storia al suo compimento:
riunisce tutte le cose, quelle del cielo e quelle della terra
sotto un unico capo, Cristo.

T. Degno di lode e di gloria nei secoli.

**UN SOLO SIGNORE, UNA SOLA FEDE,
UN SOLO BATTESIMO, UN SOLO DIO E PADRE**

MONIZIONE

P. Fratelli e Sorelle,
un tempo voi eravate non-popolo,
ora invece siete popolo di Dio;
un tempo eravate esclusi dalla misericordia,
ora invece avete ottenuto misericordia.
Per grazia siete stati salvati.
Con Cristo siete risuscitati.
Nell'unico Battesimo siete liberati dal potere
delle tenebre e avete ricevuto lo Spirito di adozione
a figli. Ringraziamo con gioia Dio e comportatevi
in maniera degna della vocazione che avete ricevuto,
cercando di conservare l'unità dello spirito
per mezzo del vincolo della pace.

CANTO BATTESIMALE

*Un solo Signore, una sola fede,
un solo battesimo,
un solo Dio e Padre!*

Chiamati a conservare l'unità dello Spirito
con il vincolo della pace, cantiamo e proclamiamo.

P. Preghiamo.
O Dio dei nostri Padri,
Dio dell'alleanza antica e nuova,
che nello Spirito del Signore Risorto
raduni i tuoi figli dispersi
da tutti i confini della terra:

donaci di camminare in novità di vita,
fedeli al nostro battesimo,
e di perseguire le vie dell'unità e della pace
per testimoniare, unanimi,
il tuo Regno e dare ragione
della speranza a cui siamo stati chiamati.
Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

LETTURA BREVE

Rm 8,9-11

Nello Spirito del Risorto

Voi, però, non vivete così: vi lasciate guidare dallo Spirito, perché lo Spirito di Dio abita in voi. Ma se qualcuno non ha lo Spirito donato da Cristo, non gli appartiene. Se invece Cristo agisce in voi, voi morite, sì, a causa del peccato, ma Dio vi accoglie e il suo Spirito vi dà vita. Se lo Spirito di Dio che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, lo stesso Dio che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche a voi, sebbene dobbiate ancora morire, mediante il suo Spirito che abita in voi.

RIFLESSIONE SPIRITUALE

ACCLAMAZIONE

Alleluia.

«Non cercate tra i morti colui che è risorto...».

Alleluia.

Colui che ha risuscitato Cristo darà vita anche a voi.

Alleluia.

LETTURA BREVE

1 Pt 4,8-11

Al servizio gli uni degli altri

Soprattutto vogliatevi molto bene tra voi, perché l'amore cancella una grande quantità di peccati. Siate ospitali gli uni con gli altri, senza mormorare. Usate bene i vari doni di Dio: ciascuno metta a servizio degli altri la grazia particolare che ha ricevuto. Così, chi ha il dono di parlare parli per diffondere la parola di Dio: chi ha un incarico lo compia con la forza che viene da Dio; in modo che sempre sia data gloria a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. A lui appartiene la gloria e la potenza, per sempre. Amen!

RIFLESSIONE SPIRITUALE

ACCLAMAZIONE

Alleluia.

Conservate tra voi una carità fervente.

Alleluia.

Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri.

Alleluia.

P. Salutatevi l'un l'altro
con un bacio d'amore fraterno.
Pace a voi tutti
che siete in Cristo!

MONIZIONE AL PADRE NOSTRO

P. Il Signore,
Dio della pace
e maestro della concordia,
ci ha donato il suo spirito di unità.
Con la fiducia e la libertà dei figli,
diciamo insieme:

PADRE NOSTRO

(TESTO PER LA PREGHIERA ECUMENICA)

*Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
non indurci in tentazione
ma liberaci dal Male.
Tuo è il regno, la potenza e la gloria
nei secoli dei secoli.
Amen.*

CONCLUSIONE

P. Fratelli e sorelle,
conservate tra voi una carità fervente
perché la carità copre una moltitudine di peccati.
In tutto sia glorificato Dio
per mezzo di Gesù Cristo,
nel suo Spirito Santo, nei secoli dei secoli.
T. *Amen. Amen.* (cantato)

V E S P R I

INNO

Esulti di gioia il cielo,
risuoni sulla terra
la lode degli apostoli.

Voi giudici del mondo,
araldi del Vangelo,
udite la preghiera.

Voi che aprite e chiudete
le porte della vita,
spezzate i nostri vincoli.

A un cenno vi obbediscono
le potenze del male:
rinnovate i prodigi.

Quando verrà il Signore
alla fine dei tempi,
ci unisca nella gloria.

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli.
Amen.

I ANTIFONA

Dio mi ha fatto ministro del Vangelo,
dono della sua grazia.

SALMO 115**Rendimento di grazie nel tempio**

Per mezzo di Lui (Cristo) offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode (Eb 13,15).

Ho creduto anche quando dicevo: *

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore,

io sono tuo servo,

figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ANTIFONA

Dio mi ha fatto ministro del Vangelo,
dono della sua grazia.

2 ANTIFONA

Tutto io faccio per annunciare il Vangelo,
e avere parte anch'io dei suoi beni.

SALMO 125

Dio nostra gioia e nostra speranza

*Come siete partecipi delle sofferenze,
così lo siete anche delle consolazioni (2Cor 1,7).*

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ANTIFONA

Tutto io faccio per annunziare il Vangelo,
e avere parte anch'io dei suoi beni.

3 ANTIFONA

A me è stata data la grazia di annunziare ai pagani
le insondabili ricchezze di Cristo.

CANTICO *Cfr. Ef 1,3-10***Dio salvatore**

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza,
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

A me è stata data la grazia di annunziare ai pagani
le insondabili ricchezze di Cristo.

LETTURA BREVE

Col 1,3-6

Noi rendiamo continuamente grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi, per le notizie ricevute circa la vostra fede in Cristo Gesù, e la carità che avete verso tutti i santi, in vista della speranza che vi attende nei cieli. Di questa speranza voi avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del Vangelo, il quale è giunto a voi, come pure in tutto il mondo fruttifica e si sviluppa.

RESPONSORIO BREVE

Ef 4,11-13

R. Annunziate tra i popoli* le meraviglie del Signore.
Annunziate tra i popoli le meraviglie del Signore.

V. Proclamate in tutte le nazioni le meraviglie del Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Annunziate tra i popoli le meraviglie del Signore.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

La Chiesa ti onora, evangelista Luca,
che parli a noi della bontà di Cristo.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (pag. 100)

INTERCESSIONI

Rendiamo grazie al Padre
che ci ha chiamati alla fede
mediante l'annuncio del Vangelo.

Ogni credente lo invochi:

Santifica la tua Chiesa nella verità, Signore.

O Dio della vita, che hai risuscitato dai morti Cristo,
capo della Chiesa,

– rendici testimoni della vita nuova che viene dal Vangelo.

Hai inviato il Figlio tuo ad evangelizzare i poveri,
– donaci la povertà di spirito
per gustare le beatitudini evangeliche.

Il Messia, da te mandato, ha sparso la buona semente
della parola,
– concedi un raccolto abbondante a quanti annunziano
il Vangelo nella fatica e nel dolore.
Hai riconciliato a te il mondo nel Cristo,
– rivesti di misericordia e di santità
i ministri della riconciliazione.

Confermaci nella fede della risurrezione e glorificazione
del Figlio tuo,
– e fa' che i nostri fratelli defunti risorgano alla gloria.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Dio nostro,
che hai scelto san Luca
per rivelare al mondo
con la predicazione e con gli scritti
il mistero della tua predilezione per i poveri,
fa' che i cristiani formino un cuor solo e un'anima sola,
e tutti i popoli vedano la tua salvezza.
Per il nostro Signore.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

LODI MATTUTINE

INNO

Al sorgere della luce,
ascolta, o Padre santo,
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite,
che non conosca i frèmiti
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,
che vincano le torbide
suggerzioni del male.

Donaci un cuore puro,
fedele nel servizio,
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

I ANTIFONA

Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

SALMO 142,1-11**Preghiera nella tribolazione**

Siamo giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge (Gal 2,16).

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

I ANTIFONA

Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

2 ANTIFONA

Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

CANTICO Is 66,10-14a

Nella città di Dio consolazione e gioia

*La Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre
(Gal 4,26).*

Rallegratevi con Gerusalemme, *
esultate per essa quanti l'amate.
Sfavillate di gioia con essa *
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †
e vi sazierete delle sue consolazioni; *
succhierete con delizia all'abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †
«Ecco io farò scorrere verso di essa
la prosperità come un fiume; *
come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, *
sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio, †
così io vi darò consolazione; *
in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, *
le vostre ossa saranno rigogliose
come erba fresca.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ANTIFONA

Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

3 ANTIFONA

È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

SALMO 146

Potenza e bontà del Signore

*L'anima mia magnifica il Signore, perché grandi cose
ha fatto in me l'Onnipotente (Lc 1,46.49).*

Lodate il Signore: †
è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.
Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili, *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

LETTURA BREVE

Rm 8,18-21

Io ritengo che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi. La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità – non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa – e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.

Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.

V. Tu sei il mio aiuto: mi ricordo di te, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Da' al tuo popolo, Signore,
la conoscenza della salvezza
e il perdono dei peccati.

CANTICO DI ZACCARIA (pag. 99)

INVOCAZIONI

Uniti nella lode divina lodiamo Dio nostro Padre,
che ha salvato il suo popolo e diciamo con fede:

Tu sei la nostra vita, Signore.

Benedetto sii tu, o Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
– che ci hai rigenerato a una speranza viva
mediante la risurrezione del tuo Figlio.

Nel Cristo hai rinnovato l'uomo, creato a tua immagine,
– rendici conformi all'immagine del tuo Figlio.

Guarisci l'umanità ferita dall'invidia e dall'odio,
– trasformaci con la carità che è dono dello Spirito.

Da' il lavoro agli operai, il pane agli affamati,
agli afflitti la gioia,
– a tutti gli uomini la grazia e la salvezza.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Donaci, o Dio, una profonda conoscenza
del tuo mistero di salvezza, perché senza timore,
liberati dall'oppressione dei nostri nemici,
ti serviamo in santità e giustizia tutti i nostri giorni.
Per il nostro Signore.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

PREGHIERA IN AULA

CANTO DI APERTURA

BENEDIZIONE TRINITARIA E SALUTO

- P.** Benedetto Dio:
in Cristo, Parola eterna,
ci ha svelato il suo volto di Padre.
- T.** *Lode e gloria nei secoli.*
- P.** Benedetto il Signore Gesù, Verbo del Padre:
nascendo dalla Vergine Maria
ha svelato pienamente
l'uomo all'uomo.
- T.** *Lode e gloria nei secoli.*
- P.** Benedetto lo Spirito che dà la vita:
con la forza del Vangelo
fa ringiovanire la Chiesa
e continuamente la rinnova.
- T.** *Lode e gloria nei secoli.*
- P.** Il Dio dell'alleanza nuova ed eterna,
il Dio del nostro Signore Gesù Cristo,
lo Spirito Santo amore
sia con tutti voi.
- T.** *E con il tuo spirito.*

P. Preghiamo.
Padre Santo,
che nella tua bontà e sapienza hai manifestato
il mistero della tua volontà per mezzo di Cristo,
Verbo fatto carne, nato uomo dalla Vergine Maria,
e non cessi di parlare con la Sposa del tuo Figlio
perché nello Spirito di Verità risuoni nel mondo
la viva voce del Vangelo: trasforma con la parola
di vita il cuore dei tuoi fedeli, risveglia in loro
lo spirito profetico, collaborino con passione
e coraggio al tuo progetto di salvezza, testimonino
in parole ed opere a tutte le creature la novità
della speranza cristiana.
Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

LETTURA BIBLICA

IPt 2,1-10

Un popolo per proclamare le opere ammirevoli di Dio.

Ascoltate la Parola di Dio dalla Prima Lettera di Pietro,
apostolo di Gesù Cristo.

Fratelli, allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore. Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura:

*Ecco, io pongo in Sion
una pietra d'angolo, scelta, preziosa,
e chi crede in essa non resterà deluso.
Onore dunque a voi che credete;
ma per quelli che non credono
la pietra che i costruttori hanno scartato
è diventata pietra d'angolo
e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.*

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete *stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui*, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

LETTURA PATRISTICA

Ascoltate le parole di San Zeno, ottavo vescovo della Chiesa veronese, tratte dai suoi Discorsi.

(Discorso II,6-11)

Fratelli dilette, deve essere necessariamente ricordato che cosa si compia nel tempio e da chi. Il sacerdote chiama, la fede apre la porta, la semplicità fa entrare, l'intelligenza invita, la verità convince, il timore fa la guardia, la disciplina tiene sottomessi, la continenza frena. La fede sta imperterrita nelle strettezze, la prudenza nel ritiro, all'inizio l'innocenza, nel mezzo l'equità, alla fine la pazienza. La pace raccoglie, la carità congiunge, la sollecitudine custodisce, la giustizia distribuisce, la pietà dona, la purezza supplica, la speranza promette, la sapienza –

signora della casa – dispensa i doni. Esultate, anziani: voi siete i sostegni di questa opera. Esultate, giovani: voi siete più preziosi dei diamanti. Esultate, fanciulli, perle care e senza prezzo della sacra torre. Esultate sposi felici: voi incidete per ornarla di pietre più preziose, quali voi siete. Esultate, vedove: con la perfezione della vostra virtù siete unite in matrimonio con la pietra angolare. Esultate, vergini: voi adornate tutta questa folla con la grazia del vostro fiore. Esultate, ricchi, divenuti veramente ricchi con frequenti e doverose elargizioni. Esultate, poveri: per merito vostro e in voi diviene più grande la casa di Dio. Infatti siete uguali a tutti, e tutte le misure superate con la grandezza della vostra schiera. Questi sono, fratelli diletteggissimi, i vostri carismi, queste le virtù con le quali si edifica la Gerusalemme celeste, con le quali per la provvidenza di Cristo, Dio e Signore nostro, si costituisce questo novello luogo di santa orazione e il novello popolo.

RIFLESSIONE SPIRITUALE

Breve pausa di silenzio.

PREGHIERA LITANICA

- P.** Fratelli e sorelle,
al Dio di ogni grazia il quale ci ha chiamati
alla sua gloria eterna per mezzo di Gesù Cristo
salga la nostra preghiera perché la sua parola
ci doni di crescere verso la salvezza.
- T.** *Donaci la sapienza del cuore, Signore.*
- P.** Dona a tutti noi e alle nostre Chiese di essere uditori
e annunciatori della tua parola viva ed eterna.

- T. Donaci la sapienza del cuore, Signore.*
- P. Dona ai ricercatori della verità
di essere illuminati dalla Parola di vita
per comprendere il tuo disegno d'amore.*
- T. Donaci la sapienza del cuore, Signore.*
- P. Dona ai fratelli e alle sorelle sofferenti
e a tutti coloro che si prendono cura di essi
il conforto e la luce della tua Parola,
speranza che non tramonta.*
- T. Donaci la sapienza del cuore, Signore.*
- P. Dona alla nostra assemblea, popolo profetico,
di comunicare con le parole e le opere
la gioia e la speranza che scaturisce
dalla Risurrezione del tuo Figlio.*
- T. Egli è la luce orientale, la nostra pietra d'angolo,
l'unico Signore. Amen.*

CANTO DI CHIUSURA

V E S P R I

INNO

Dio, che di chiara luce
tessi la trama al giorno,
accogli il nostro canto
nella quiete del vespro.

Ecco il sole scomparire
all'estremo orizzonte;
scende l'ombra e il silenzio
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente
nella notte del male,
ma rispecchi serena
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

I ANTIFONA

Dio, mio amore, mio rifugio,
in te io confido.

SALMO 143,1-8**(I) Preghiera del Re per la vittoria e per la pace**

*Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti: Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cfr. Gv 16,33)
(S. Ilario).*

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ANTIFONA

Dio, mio amore, mio rifugio,
in te io confido.

2 ANTIFONA

Beato il popolo,
che ha Dio per Signore.

SALMO 143,9-15**(II) Preghiera del Re**

*In Cristo Gesù Dio ha mostrato nei secoli futuri
la straordinaria ricchezza della sua grazia
mediante la sua bontà verso di noi (Ef 2,6.7).*

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ANTIFONA

Beato il popolo,
che ha Dio per Signore.

3 ANTIFONA

Ora si è compiuta la salvezza
e il regno del nostro Dio.

CANTICO Ap 11,17-18; 12,10B-12A

Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,

perché hai messo mano
alla tua grande potenza, *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio, *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite,
voi tutti che abitate in essi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

Ora si è compiuta la salvezza
e il regno del nostro Dio.

LETTURA BREVE

Cfr. Col 1,23

Rimanete fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel Vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore è il mio pastore: * non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

V. In pascoli erbosi mi fa riposare: non manco di nulla.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Chi ha fame di giustizia,
il Signore lo colma di beni.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (pag. 100)

INTERCESSIONI

Glorifichiamo il Cristo,
luce dei popoli e gioia di tutti i viventi
e acclamiamo:

Tu sei la nostra vita, Signore.

Luce che non conosce tramonto, Verbo eterno del Padre,
Salvatore del mondo,

– illumina i passi dei catecumeni sulla via della verità.

Sei l'amore che perdona,
– dimentica le nostre iniquità.

Hai dato all'uomo l'intelligenza per esplorare i segreti
della natura e per utilizzare le energie del cosmo,
– guida la scienza e la tecnica sulle vie del vero bene
dell'umanità per la gloria del tuo nome.

Proteggi quanti si sono consacrati al servizio dei fratelli
– fa' che compiano la loro missione nella libertà
e nella pace.

Signore, che hai le chiavi della vita e della morte,
– prendi con te nella luce della tua dimora i nostri fratelli
defunti.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Accogli, o Dio,
la nostra preghiera al tramonto di questo giorno
e fa' che seguendo con perseveranza
l'esempio del tuo Figlio,
raccoliamo frutti di giustizia e di pace.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

LODI MATTUTINE

INNO

O Gesù salvatore,
luce vera del mondo,
accogli le primizie
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede,
la speranza, l'amore;
dona pace e concordia
e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime
la durezza dei cuori,
accendi il desiderio
della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

I ANTIFONA

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

SALMO 50**Pietà di me, o Signore**

Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo (cfr Ef 4,23-24).

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore
fa' grazia a Sion, *
rialza le mura
di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo.
 Come era nel principio, e ora e sempre, *
 nei secoli dei secoli. Amen.

1 ANTIFONA

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
 rinnova in me uno spirito saldo.

2 ANTIFONA

Rallegrati, Gerusalemme:
 in te si raduneranno i popoli e benediranno il Signore.

CANTICO Tb 13,10-13.15.16c-17a

Ringraziamento per la liberazione del popolo

*Mi mostrò la città santa Gerusalemme... risplendente
 della gloria di Dio (Ap 21,10-11).*

Tutti parlino del Signore *
 e diano lode a lui in Gerusalemme.

Gerusalemme, città santa, †
 ti ha castigata per le opere dei tuoi figli, *
 e avrà ancora pietà per i figli dei giusti.

Dà lode degnamente al Signore *
 e benedici il re dei secoli;

egli ricostruirà in te il suo tempio con gioia, *
 per allietare in te tutti i deportati,
 per far contenti in te tutti gli sventurati, *
 per tutte le generazioni dei secoli.

Come luce splendida brillerai
sino ai confini della terra; *
nazioni numerose verranno a te da lontano;

gli abitanti di tutti i confini della terra †
verranno verso la dimora del tuo santo nome, *
portando in mano i doni per il re del cielo.

Generazioni e generazioni
esprimeranno in te l'esultanza *
e il nome della città eletta
durerà nei secoli.

Sorgi ed esulta per i figli dei giusti: †
tutti presso di te si raduneranno *
e benediranno il Signore dei secoli.

Beati coloro che ti amano, *
beati coloro che gioiscono per la tua pace.

Anima mia, benedici il Signore, il gran sovrano: †
Gerusalemme sarà ricostruita *
come città della sua residenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ANTIFONA

Rallegrati, Gerusalemme:
in te si raduneranno i popoli e benediranno il Signore.

3 ANTIFONA

Città di Dio, loda il tuo Signore:
egli manda a te la sua parola.

SALMO 147**La Gerusalemme riedificata**

*Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello
(Ap 21,9).*

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ANTIFONA

Città di Dio, loda il tuo Signore:
egli manda a te la sua parola.

LETTURA BREVE

Gal 2,20

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

RESPONSORIO BREVE

R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.

Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

V. Dal cielo manderà la sua salvezza:

da lui ogni mio bene.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Invocherò l'Altissimo: da lui ogni mio bene.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Nella sua misericordia
il nostro Dio ci ha visitati dall'alto
come sole che sorge.

CANTICO DI ZACCARIA (pag. 99)

INVOCAZIONI

Invochiamo la provvidenza del Padre, che veglia su coloro che ha creati e redenti per mezzo del suo Figlio e diciamo:
Conferma ciò che hai operato in noi, Signore.

Dio di misericordia, guidaci sulla via della santità,
– perché cerchiamo sempre ciò che è vero, buono e giusto.

Non abbandonarci, o Dio, per il tuo grande amore,
– non dimenticare la tua alleanza.

Accogli l'offerta del nostro cuore contrito e umiliato,
– fa' che non siano confusi quelli che si affidano a te.

Tu che ci hai resi partecipi della missione profetica del Cristo,
– fa' che annunziamo con le parole e le opere le meraviglie del tuo amore.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Concedi al tuo popolo, o Dio,
l'abbondanza dei tuoi doni,
perché sia sempre fedele agli impegni del suo Battesimo,
e viva nella prosperità e nella pace in attesa della gioia eterna.
Per il nostro Signore.

T. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

PREGHIERA IN AULA

CANTO DI APERTURA

BENEDIZIONE TRINITARIA E SALUTO

P. Benedetto Dio Padre, che mosso dall'amore
ha inviato il Figlio unigenito nel mondo
per redimere l'umanità.

T. *Magnificat, magnificat anima mea Dominum.*

P. Benedetto Gesù Cristo, che si è curvato a lavare
i piedi ai discepoli e ha donato la vita per tutti.

T. *Magnificat, magnificat anima mea Dominum.*

P. Benedetto lo Spirito Santo, Amore, che fa sgorgare
fiumi d'acqua viva dal cuore dei credenti.

T. *Magnificat, magnificat anima mea Dominum.*

P. La misericordia di Dio Padre, l'amore incarnato
del Figlio e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

P. Preghiamo.

Infiamma, o Padre, i nostri cuori
con lo Spirito del tuo amore,
perché pensiamo e operiamo
secondo la tua volontà e ti amiamo nei fratelli
con sincerità di cuore.
Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

LETTURA BIBLICA

1Pt 3,8-18

Partecipi delle gioie e dei dolori degli altri.

Ascoltate la Parola di Dio dalla Prima Lettera di Pietro, apostolo di Gesù Cristo.

Fratelli, siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili. Non rendete male per male né ingiuria per ingiuria, ma rispondete augurando il bene. A questo infatti siete stati chiamati da Dio per avere in eredità la sua benedizione.

*Chi infatti vuole amare la vita e vedere giorni felici
trattenga la lingua dal male*

e le labbra da parole d'inganno;

eviti il male e faccia il bene,

cerchi la pace e la segua,

perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti

e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere;

ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male.

E chi potrà farvi del male, se sarete ferventi nel bene? Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non sgomentatevi per paura di loro e non turbatevi, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

LETTURA PATRISTICA

Ascoltate le parole di san Zeno, ottavo vescovo della Chiesa veronese, tratte dal suo Discorso “sulla speranza, la fede, la carità” *(Discorso I,36,29)*

O carità, quanto sei pia, quanto sei ricca, quanto sei potente! Nulla possiede chi non possiede te. Tu sei stata capace di mutare Dio in uomo. Tu, dopo averlo ridotto entro limiti umani, per qualche tempo l'hai fatto peregrinare lontano dall'immensità della sua potenza sovrana. Tu per nove mesi l'hai relegato in un carcere verginale. Tu hai reintegrato Eva in Maria. Tu in Cristo hai rinnovato Adamo. Tu al mondo, ormai perduto, hai procurato la croce santa per la sua salvezza. Tu, a Dio insegnando a morire, hai debellato la morte. È tuo merito che, quando Dio, figlio di Dio onnipotente, viene ucciso dagli uomini, nessuno d'entrambi si adiri. Tu hai l'anima del popolo celeste, in quanto assicuri la pace, custodisci la fede, abbracci l'innocenza, coltivi la verità, ami la pazienza, additi la speranza. Tu, per la comune natura, rendi uomini diversi per costumi, età, potere, un solo spirito e un solo corpo. Tu permetti che nessun tormento, nessun nuovo genere di morte, nessuna ricompensa, nessuna amicizia, nessun vincolo d'affetto – senza dubbio più temibile d'ogni carnefice per lo strazio provocato dalla tenerezza – distolgano i gloriosi martiri dal confessare il nome cristiano. Tu, lo affermo, unisci gli arcani celesti agli umani, gli umani ai celesti, Tu custodisci i divini misteri. Tu nel Padre comandi, Tu nel Figlio obbedisci a te stessa, tu esulti nello Spirito Santo. Tu, pur essendo una in tre, non sei in alcun modo divisa, non ti lasci turbare dalle interpretazioni maligne della curiosità umana. Dalla fonte

del Padre ti riversi interamente nel Figlio, e tuttavia, pur riversandoti tutta, non vieni meno. Giustamente ti chiamano Dio, perché sola governi la potenza della Trinità.

RIFLESSIONE SPIRITUALE

Pausa di silenzio.

PREGHIERA LITANICA

- P.** Fratelli e sorelle,
al Padre misericordioso e grande nell'amore,
che dal costato del suo Figlio crocifisso
ha fatto sgorgare per noi
fiumi d'acqua viva,
la nostra supplica e invocazione.
- T.** *Fai sgorgare dal cuore dei tuoi fedeli
sorgenti di acqua viva.*
- P.** Lo Spirito Santo che feconda la vita della Chiesa
ci renda capaci, assieme alle nostre comunità ecclesiali,
di essere per gli altri pane che nutre,
vino che dà gioia e canto.
- T.** *Fai sgorgare dal cuore dei tuoi fedeli
sorgenti di acqua viva.*
- P.** Lo Spirito Santo alimenti nei ministri ordinati,
nei fratelli e sorelle consacrati, in tutti i battezzati
la disponibilità a perdere se stessi per l'altro.
- T.** *Fai sgorgare dal cuore dei tuoi fedeli
sorgenti di acqua viva.*

- P.* Lo Spirito Santo doni la sua forza ai poveri e agli ultimi, agli oltraggiati e a chi subisce violenza, alle vittime dell'ingiustizia.
- T.* *Fai sgorgare dal cuore dei tuoi fedeli sorgenti di acqua viva.*
- P.* Lo Spirito Santo alimenti nella nostra assemblea, popolo regale, gli stessi sentimenti del Signore Gesù.
- T.* *A lui che è venuto per servire e non per essere servito, ogni onore e gloria. Amen.*

CANTO DI CHIUSURA

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO A CONCLUSIONE DEL 4° CONVEGNO ECCLESIALE

«CRISTO MIA SPERANZA È RISORTO:
VI PRECEDE IN GALILEA DELLE GENTI.
RENDIAMO A LUI GLORIA»

*La preghiera di azione di grazie e di supplica
è introdotta dal suono di strumenti musicali.
Quindi l'Assemblea e il Coro cantano alternativamente
il Cantico.*

CANTICO *cfr. Ap 19,1-7* **Le nozze dell'Agnello**

Ass.



Ass. **Alleluia. Alleluia. Amen.**
Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Coro **Alleluia. Alleluia. Amen.**
Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

LETTURA BIBLICA

Terminato il Cantico, l'Assemblea siede ed è proclamata la Parola di Dio.

2 Lett. Ascoltate la Parola di Dio attestata dai Vangeli e dalla Prima lettera di Pietro.

1 Lett. «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio». (Gv 3,5)

2 Lett. «Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi». (1Pt 3-4)

1 Lett. «Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo». (Gv 17,24)

2 Lett. «Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta,

ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio». (1Pt 1,18-21)

1 Lett. «In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegherà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia». (Gv 16,20)

2 Lett. «Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco – torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà». (1Pt 1,6-7)

1 Lett. «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussava. Allora Pietro disse: "Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?". Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà al suo lavoro». (Lc 12,35-36.41.43)

2 Lett. «Ciascuno, secondo il dono ricevuto, lo metta a servizio degli altri, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio». (1Pt 4,10)

Ass. *Gloria e lode, a te o Cristo,
Parola eterna del Padre.*

CONSEGNA DEL DONO-RICORDO DELLA CHIESA VERONESE

Il Vescovo della Chiesa che è in Verona dice:

Fratelli e sorelle,
rappresentanti delle Chiese testimoni del Risorto
nella nostra cara Italia,
al termine di questo incontro ecclesiale
accogliete il mio saluto personale
e quello dei fedeli della Chiesa che presiedo nella carità.
Accoglietelo assieme ad un dono della Chiesa veronese,
segno di comunione e memoria di questo evento.

Dalla Basilica di San Zeno, simbolo della nostra città,
nel “quadrante Europa”, luogo antichissimo
di memorie cristiane, i battenti del grande portale
d’ingresso, ricoperti di lamine bronzee, annunciano
alle generazioni il mistero della storia della salvezza
che avvolge la terra e l’oceano.
Storia fecondata dall’Alleanza tra Dio e gli uomini
e portata a compimento da Cristo morto e risorto.

Accogliete con amicizia, la riproduzione dell'icona
del Signore glorificato in Croce, dalle cui piaghe
siamo stati guariti, glorificato così da rigenerarci
per una speranza viva, per sempre.

*Mentre viene consegnato il dono-ricordo
si canta l’Inno
del 4° Convegno Ecclesiale Nazionale:
CHIESA DEL RISORTO.*

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO E DI SUPPLICA

Terminata la distribuzione, il Card. Presidente invita l'Assemblea a ringraziare il Signore.

P. Ringraziate il Signore, egli è buono.

Ass. *Eterno è il suo amore per noi.*

P. Lodiamo e ringraziamo il suo santo nome.

Ass.



Gran-di_e mi - ra - bi - li so-no le tue o-pe-re Si -
gno - re, Dio on-ni-po - ten - te, giu-ste_e ve -
ra - ci le tue vi - e, Re del-le gen - ti.

Diac. Ti glorifichiamo, Signore, Padre Santo,
già prima della fondazione del mondo
hai predestinato il tuo Verbo, Luce da luce,
ad assumere la nostra condizione umana
ed essere la liberazione
della nostra vuota condotta
per mezzo del suo sangue prezioso.

Ass. *Grandi e mirabili sono le tue opere...*

Diac. Lungo il migrare dei giorni hai costantemente ravvivato la speranza del tuo popolo con segni e testimoni. Hai posto il tuo arco sulle nubi per ricordare l'alleanza eterna tra te e ogni essere che è sulla terra. Hai chiamato Abramo, nostro padre nella fede e hai posto l'alleanza tra te e lui così salda da donargli di sperare contro ogni speranza.

Ass. *Grandi e mirabili sono le tue opere...*

Diac. Nella pienezza del tempo secondo il tuo disegno d'amore, è nato dalla Vergine Maria per opera dello Spirito Santo il tuo Figlio Unigenito, speranza della gloria.

Ass. *Grandi e mirabili sono le tue opere...*

Diac. O beata speranza, fondata sulla tua Parola che si è fatta carne e ha donato vita dall'albero della Croce, il più nobile tra tutti gli alberi.

O speranza viva che sgorgi, sorgente inesauribile, dalla tomba vuota del Signore Gesù.

O speranza fecondata dall'effusione dello Spirito Paraclito, primo dono del Signore Risorto.

Ass. *Grandi e mirabili sono le tue opere...*

Diac. Accogli, Padre Santo,
la grata memoria dei tuoi figli e delle tue figlie
che in questi giorni hanno fatto esperienza
della speranza donata al tuo popolo.
Non venga mai meno la fiducia in te e nel tuo Cristo
di fronte alle prove della vita, allo scoraggiamento,
alla tentazione della tiepidezza.

Ricolmati di gioia anche di fronte all'afflizione,
alle difficoltà che incontrano negli impegni ecclesiali
e comunitari, nella testimonianza d'amore
nelle loro famiglie e nell'ambiente in cui vivono.

Ass. *Ascolta la preghiera del tuo popolo, Signore.*

Diac. Padre Santo, amante della vita,
dona a questi tuoi figli e tue figlie e alle Chiese
che qui rappresentano di continuare a sentirsi
in profonda e coraggiosa comunione con le gioie
e le speranze, le tristezze e le angosce
degli uomini e delle donne di oggi,
dei poveri soprattutto, e di tutti coloro che soffrono.

Ass. *Ascolta la preghiera del tuo popolo, Signore.*

Diac. Dona a noi tutti, e ai fedeli delle nostre Chiese di essere
sempre pietre vive costruite come edificio spirituale,
fondato unicamente su Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro
fratello, pietra d'angolo, scelta, preziosa, il testimone
fedele, il primogenito dei morti, Colui che non delude.

Ass. *Ascolta la preghiera del tuo popolo, Signore.*

P. A Te, Padre, Dio dell'alleanza antica e nuova,
a te, Cristo, sorgente della nostra speranza
a Te, Spirito Santo, consolatore perfetto,
nella Santa Chiesa onore, benedizione e gloria
oggi e sempre.

Ass. **Amen, Amen, Amen.**

SALUTO DI PACE

Il Card. Presidente invita a salutarsi alla luce del Risorto.

Fratelli e sorelle,
il saluto reciproco
al termine della nostra sosta ecclesiale
sia testimonianza di fede e speranza.

Diac. Scambiatevi l'abbraccio di pace dicendo:
«Cristo è risorto».

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

*Al termine del saluto il Card. Presidente,
assieme ai vescovi presenti, benedice l'Assemblea.*

P. Il Signore sia con voi.

Ass. **E con il tuo spirito.**

P. Il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati
alla sua gloria eterna in Cristo,
vi confermi e vi renda forti e saldi nella fede.

Ass. **Amen.**

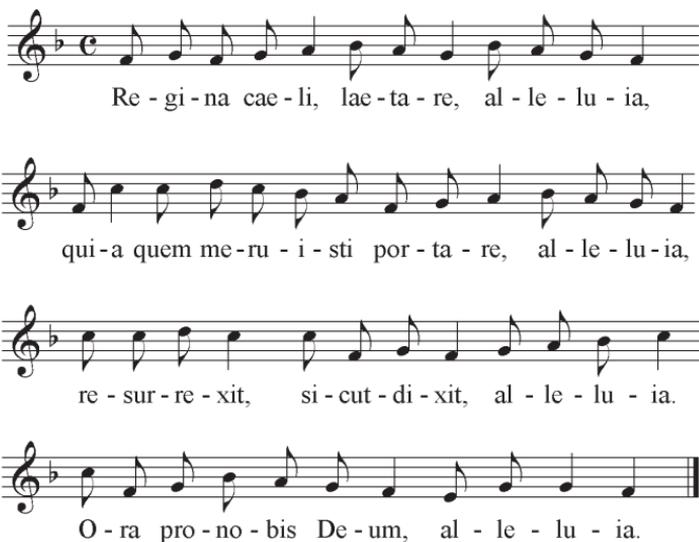
P. E la benedizione di Dio onnipotente, ✠
Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi
e con voi rimanga sempre.

Ass. **Amen.**

MEMORIA DI SANTA MARIA
SEGNO DI SICURA SPERANZA E CONSOLAZIONE

*Il Card. Presidente invita l'Assemblea a salutare
la Vergine Maria, sorella e madre nostra.*

P. Fratelli e sorelle
nel Mistero dell'Ora della sua glorificazione,
il Signore Gesù ha voluto che Maria, Sua Madre,
ci accogliesse in Giovanni come suoi figli.
A lei, segno di sicura speranza e di consolazione,
salga il nostro canto.

Ass. The musical notation consists of four staves of music in a single system. Each staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The lyrics are written below the notes. The first staff contains the lyrics 'Re - gi - na cae - li, lae - ta - re, al - le - lu - ia,'. The second staff contains 'qui - a quem me - ru - i - sti por - ta - re, al - le - lu - ia,'. The third staff contains 're - sur - re - xit, si - cut - di - xit, al - le - lu - ia.' The fourth staff contains 'O - ra pro - no - bis De - um, al - le - lu - ia.' The system ends with a double bar line.

Re - gi - na cae - li, lae - ta - re, al - le - lu - ia,
qui - a quem me - ru - i - sti por - ta - re, al - le - lu - ia,
re - sur - re - xit, si - cut - di - xit, al - le - lu - ia.
O - ra pro - no - bis De - um, al - le - lu - ia.

L'Assemblea si scioglie accompagnata da canti festosi.

A P P E N D I C E



CANTICO DI ZACCARIA

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione
la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino
il corpo e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

CP Mistero della fede.

Il popolo acclama dicendo:

*Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo

del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

1C Egli faccia di noi
un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri, san Francesco, santa Caterina,
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Benedetto,
il nostro Vescovo **N.**, il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;

concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

- CP** Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
CC nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

PREGHIERA DEL 4° CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE

S. O Dio nostro Padre,
origine e fonte della vita.

Nel tuo Figlio fatto uomo
hai toccato la nostra carne
e hai sentito la nostra fragilità.
Nel tuo Figlio crocifisso e risorto
hai vinto la nostra paura
e ci hai rigenerati a una speranza viva.

Guarda con bontà i tuoi figli
che cercano e lottano, soffrono e amano,
e accendi la speranza nel cuore del mondo.

T. *Nel tuo grande amore,
rendici testimoni di speranza.*

S. Cristo Gesù,
Figlio del Padre, nostro fratello.

Tu, obbediente,
hai vissuto la pienezza dell'amore.
Tu, rifiutato,
sei divenuto pietra angolare.
Tu, agnello condotto alla morte,
sei il buon pastore
che porta l'uomo stanco e ferito.

Rivolgi il tuo sguardo su di noi,
stranieri e pellegrini nel tempo.

Fa' di noi pietre scelte e preziose,
e la tua Chiesa sarà lievito di speranza
nel mondo.

*T. Nel tuo grande amore,
rendici testimoni di speranza.*

*S. Spirito Santo,
gioia del Padre, dono del Figlio.*

Soffio di vita, vento di pace,
sei tu la nostra forza,
tu la sorgente di ogni speranza.
Luce che non muore,
susciti nel tempo
testimoni del Risorto.

La nostra vita sia memoria del Figlio,
i nostri linguaggi eco della sua voce,
perché mai si spenga l'inno di gioia
degli apostoli, dei martiri e dei santi,
fino al giorno in cui l'intero creato
diventerà un unico canto all'Eterno.

*T. Nel tuo grande amore,
rendici testimoni di speranza.*

ANGELUS

S. L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

T. *Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.*

Ave Maria.

S. Eccomi, sono la serva del Signore.

T. *Si compia in me la tua parola.*

Ave Maria.

S. E il Verbo si fece carne.

T. *E venne ad abitare in mezzo a noi.*

Ave Maria.

S. Prega per noi, santa Madre di Dio.

T. *Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.*

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre;

tu, che nell'annuncio dell'angelo

ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,

per la sua passione e la sua croce

guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

Gloria al Padre.

S. Benediciamo il Signore.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

ADSUMUS

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino che dobbiamo seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire
e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso:
non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone;
tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una cosa sola con te
e in nulla ci discostiamo dalla verità;
fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo contemperare
bontà e fermezza insieme,
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che per il fedele compimento del dovere
ci siano dati in futuro i premi eterni.
Amen.

PREGHIERA ALLO SPIRITO

- T.** *Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi
il fuoco del tuo amore.*
- S.** Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.
- T.** *E rinnoverai la faccia della terra.*
- S.** Preghiamo.
O Dio,
che con il dono dello Spirito Santo
guidi i credenti alla piena luce della verità,
donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza
e di godere del tuo conforto.
Per Cristo nostro Signore.
- T.** *Amen.*

Oppure:

- S.** Preghiamo.
Il Paraclito che viene da te
illumini, Signore, la nostra mente
e, secondo la promessa del tuo Figlio,
ci guidi alla piena conoscenza della verità.
Per Cristo nostro Signore.
- T.** *Amen.*

ALTRE ORAZIONI A SCELTA

O Dio, dalla tua santità fiorisce ogni bene
negli uomini e nelle cose:
rinnova con il dono del tuo Spirito i nostri cuori,
perché tu sia glorificato in ogni nostra opera,
e tutta la storia del mondo
si disponga alla venuta del tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

O Dio, che hai posto
nella mente e nel cuore dell'uomo
i doni del pensare e del volere,
fa' che il tuo Spirito ci guidi alla verità tutta intera,
perché possiamo dirci ed essere
discepoli del tuo Figlio,
nel quale sono tutte le tue compiacenze.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

O Padre,
tu solo sai di cosa abbiamo bisogno;
unifica nel tuo Spirito le nostre voci,
in comunione con la Vergine Madre e tutti i santi,
e accorda i nostri cuori
alla preghiera del giusto tuo servo, Gesù Cristo,
che fu esaudito per la sua pietà.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.



C A N T I

I. ADORO TE DEVOTE

A - do - ro Te de - vo - te la - tens de - i - tas,
 quae sub his fi - gu - ris ve - re la - ti - tas.
 Ti - bi se - cor me - um to - tum sub - ji - cit,
 qui - a te con - tem - plans to - tum de - fi - cit.
 A - men.

Vivus, tactus, gustus in te fallitur,
 sed auditu solo tuto creditur:
 credo quidquid dixit Dei Filius:
 nil hoc verbo veritatis verius.

In cruce latebat sola deitas,
 at hic latet simul et humanitas:
 ambo tamen credens atque confitens
 peto quod petivit latro paenitens.

Plaga, sicut Thomas, non intueor;
 Deum tamen meum te confiteor:
 fac me tibi semper magis credere,
 in te spem habere, te diligere.

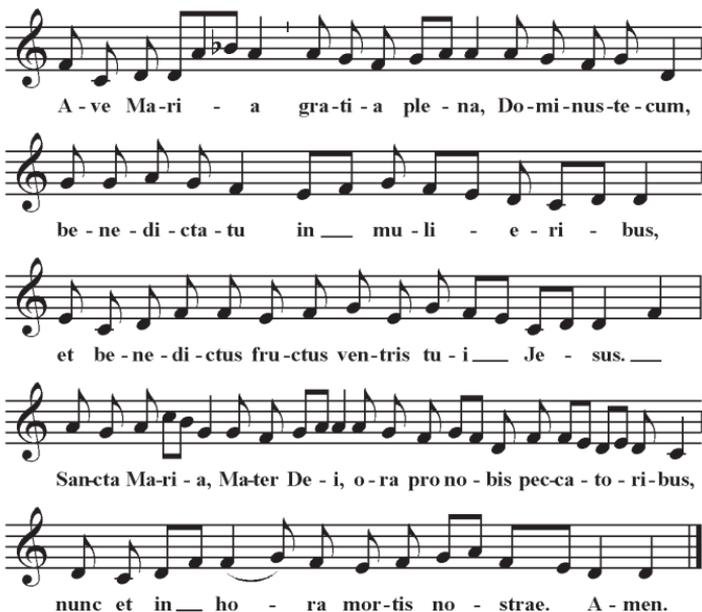
CANTI

O memoriale mortis Domini,
panis vivus vitam praestans homini
praesta meae menti de te vivere,
et te illi semper dulce sapere.

Pie pellicane Jesu Domine,
me immundum munda tuo sanguine,
cuius una stilla salvum facere
totum mundum ab omni scelere.

Jesu, quem velatum nunc aspicio,
oro fiat illud quod tam sitio:
ut te revelata cernens facie,
visu sim beatus tuae gloriae. Amen.

2. AVE MARIA



A - ve Ma - ri - a gra - ti - a ple - na, Do - mi - nus - te - cum,
be - ne - di - cta - tu in - mu - li - e - ri - bus,
et be - ne - di - ctus fru - ctus ven - tris tu - i Je - sus. —
Sancta Ma - ri - a, Ma - ter De - i, o - ra pro no - bis pec - ca - to - ri - bus,
nunc et in - ho - ra mor - tis no - strae. A - men.

3. AVE, REGINA CAELORUM

A - ve Re - gi - na coe - lo - rum,
 a - ve Do - mi - na an - ge - lo - rum:
 sal - ve Ra - dix, sal - ve Por - ta,
 ex qua mun - do lux est or - ta.
 Gau-de Vir-go glo-ri - o-sa su-per om-nes spe-ci - o - sa.
 Va - le, o val - de de - co - - - ra,
 et pro no - bis Chri-stum ex o - ra.

4. AVE VERUM CORPUS

A - - ve ve - rum Cor - pus na - tum

de Ma - ri - a Vir - gi - ne: _____

ve - - re pas - sum, im - mo - la - tum

in cru - ce pro ho - mi - ne: _____

Cu - jus la - tus per - fo - ra - tum

flu - xit _____ a - qua et san - gui - ne: _____

E - sto no - bis prae - gu - sta - tum

mor - tis _____ in _____ e - xa - mi - ne. _____

O _____ Je - su dul - cis! O _____ Je - su pi - e!

O _____ Je - su fi - li - Ma - ri - ae! _____

5. BENEDICI IL SIGNORE

Be - ne - di - ci il Si - gno - re a - ni - ma mi - a, quan - t'è in
me be - ne - di - ca il suo no - me, non di -
men - ti - che - rò tut - ti i suo - i be - ne - fi - ci. Be - ne -
di - ci il Si - gno - re, a - ni - ma mi - a.

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte,
ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza. *R/.*

Il Signore agisce con giustizia
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie
ad Israele le sue grandi opere. *R/.*

Il Signore è buono e pietoso
lento all'ira e grande nell'amor.
Non conserva in eterno il suo sdegno
e la sua ira verso i nostri peccati. *R/.*

Come dista oriente da occidente
allontana le tue colpe,

perché sa che di polvere siamo tutti noi plasmati,
come l'erba i nostri giorni. *R/.*

Benedite il Signore voi angeli,
voi tutti suoi ministri,
beneditelo voi tutte sue opere e domini,
benedicilo tu, anima mia! *R/.*

6. BENEDICI, O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.

Poi il prodigio antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.

E nel vento dell'estate ondeggiavano le spighe;
avremo ancora pane.

Be - ne - di - ci, o Si - gno -
re, que - sta of - fer - ta che por - tia -
mo a te. Fac - ci u - no
co - me il pa - ne che an - che og -
gi hai da - to a noi.

Nei filari dopo il lungo inverno
fremono le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi:
avremo ancora vino.

*Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il vino che anche oggi hai dato a noi.*

7. BONUM EST CONFIDERE

Bo-num est con - fi-de-re in Do - mi - no,
bo-num spe - ra - re in Do - mi - no.

8. CHI CI SEPARERÀ

1. Chi ci se - pa-re-rà dal su-o,a-mo-re,
la tri-bo-la-zio-ne, for-se la spa-da?
Nè mor-te,o vi-ta ci se-pa-re-rà
dal-l'a-mo-re,in Cri-sto Si-gno-re.

Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

9. CHIESA CHE ANNUNCIA

Chie - sa che an - nun - cia Cri - sto Si - gno - re
il suo mes - sag - gio di ca - ri - tà, sia - mo in a - scol - to
del - la sua vo - ce, dia - lo - go a - per - to al - l'u - ma - ni - tà.
Chie - sa che an - nun - cia sen - za ti - mo - re il suo Van - ge - lo
di ve - ri - tà: gio - ie spe - ran - ze o - gni do - lo - re
il no - stro cuo - re ac - co - glie - rà.

Chiesa che vive del Suo Signore,
 il suo mistero di unità:
 un solo cuore e un'anima sola,
 un solo Spirito Dio ci dà.

Chiesa che anela la comunione
 nella perfetta fraternità:
 con il suo corpo Cristo sostiene
 il nostro impegno di fedeltà.

Chiesa che offre come il Signore
 il suo servizio con umiltà:
 nell'esperienza del suo soffrire
 trova la forza e la libertà.

Chiesa che lotta come il fermento
 a rinnovare la civiltà:
 fede e Parola, Spirito e amore
 aprono il mondo alla novità.

10. CHIESA DEL RISORTO (INNO)



1. Chie-sa che na-sci dal-la Cro-ce,



dal fian-co a-per - to del Si - gno re,



dal nuo-vo A-da-mo sei pla - sma - ta spo-sa di



gra-zia nel-la san-ti - tà. Chie-sa che vi - vi del-la Pa-squa



sei dal-lo Spi-ri - to re - den - ta, vi-vi-fi-ca-ta dal-l'a-



mo-re re-sa fe - con-da nel - la ca-ri - tà. Rit. Dal Croci-



fis - so Ri-sor-to na-sce la speran - za,



dal-le sue pia-ghe la sal - vez - za, nel - la sua lu - ce



noi cammine-re-mo Chie-sa re-den-ta dal suo a - mo-re.

Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità. *R/.*

CANTI

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.

Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità. *R/.*

Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.

Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità. *R/.*

11. CHIESA DI DIO

Chie - sa di Di - o, po - po-lo in fe - sta, al - le - lu -
ia, al - le - lu - ia! Chie - sa di Di - o, po - po-lo in
fe - sta, can - ta di gio - ia il Si - gno - re è con te!

The musical score is written on three staves in a single system. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The melody is simple and homophonic, with lyrics written below the notes. The first staff contains the first line of lyrics, the second staff the second line, and the third staff the third line. The piece ends with a double bar line.

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà. *R/.*

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finchè il suo Regno ti aprirà. *R/.*

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha. *R/.*

Dio mantiene la promessa:
in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera
di chi speranza non ha più. *R/.*

Chiesa, che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà. *R/.*

Chiesa, chiamata al sacrificio
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità. *R/.*

12. CIELO NUOVO

Cie - lo nuo - vo è la tua pa - ro - la,
 nuo - va ter - ra la tua ca - ri - tà! A -
 gnel - lo, im - mo - la - to, e vit - to - rio - so, Cri - sto Ge -
 sù, Si - gno - re che rin - no - vi l'u - ni - ver - so.

Destati dal sonno che t'opprime,
 apri gli occhi sulla povertà.
 Chiesa a cui lo Spirito ripete:
 «Ti ho sposato nella fedeltà». *R/.*

Volgiti e guarda la mia voce,
 nessun uomo dice verità!
 Vedi che germoglia proprio adesso
 questa luce nell'oscurità. *R/.*

Apri gli orizzonti del tuo cuore
 al Vangelo della Carità;
 sciolti sono i vincoli di morte:
 io farò di te la mia città. *R/.*

Lascia la dimora di tuo padre,
 corri incontro all'umanità;

fascia le ferite degli oppressi:
la tua veste splendida sarà. *R/.*

Resta nell'amore del tuo Sposo,
la mia forza non ti lascerà;
noi faremo insieme un mondo nuovo:
ciò che muore presto rivivrà. *R/.*

13. COME IL CERVO VA

Co-me il cer-vo va al-lac-qua vi-va,
io cer-co Te ar-den-te-men-te,
io cer-co Te, mio Di-o.

Di te, mio Dio, ha sete l'anima mia!
Il tuo volto, il tuo volto, Signore,
quando vedrò? *R/.*

Mi chiedono e mi tormentano: «Dov'è,
dov'è il tuo Dio?». Ma io spero in te:
sei Tu la mia salvezza! *R/.*

Il cuore mio si strugge quando si ricorda
della tua casa: lo cantavo
con gioia le tue lodi. *R/.*

A te io penso e rivedo quello che hai
fatto per me: grandi cose,
Signore, mio Dio. *R/.*

Ti loderò, Signore, e ti canterò
il mio grazie. Tu sei fresca fonte,
l'acqua della mia vita. *R/.*

14. CON AMORE INFINITO

Con a - mo - re in - fi - ni - to vi ho a -
ma - ti, di - ce il Si - gno - re.
Con a - mo - re sin - ce - ro vi a - me
re - te, a - mi - ci mie - i.

Ho messo il mio cuore
accanto al vostro cuore,
perché l'amore cresca in voi.

Ho messo la mia vita
a servizio della vostra,
perché la vita abbondi in voi. *R/.*

Ho messo le mie mani
sugli occhi di chi è cieco,
perché la luce splenda in voi.

Ho messo i miei piedi
sui passi di chi è solo,
perché la gioia nasca in voi. *R/.*

Ho messo il mio pane
in mano a chi ha fame,
perché la forza torni in voi.

Ho messo la mia grazia
nel corpo di chi soffre,
perché la pace sia in voi. *R/.*

Ho messo la mia voce
nel cuore di chi è sordo,
perché la fede aumenti in voi.

Ho messo la mia luce
davanti a chi è smarrito,
perché speranza torni in voi. *R/.*

15. CRISTO GESÙ, SALVATORE

The image shows two staves of musical notation in 4/4 time. The melody is simple and consists of quarter and eighth notes. The lyrics are written below the notes.

1. Cri - sto Ge - sù sal - va - to - re,
tu sei Pa - ro - la del Pa - dre,

CANTI

qui ci ra - du - ni in - sie - me, tu!

qui ci ra - du - ni in - sie - me.

Cuore di Cristo Signore,
tu cambi il cuore dell'uomo,
qui ci perdoni e salvi, tu!
qui ci perdoni e salvi.

Spirito, forza d'amore,
tu bruci l'odio tra i popoli,
qui ci farai fratelli, tu!
qui ci farai fratelli.

Croce, che porti il dolore,
noi ti portiamo fedeli,
a te va il nostro canto, a te!
a te va il nostro canto.

Regno che deve venire,
noi ti attendiamo pazienti,
a te ci consacrriamo, a te!
a te ci consacrriamo.

Luce che rompe la notte,
noi ti cerchiamo feriti,
a te volgiamo gli occhi, a te!
a te volgiamo gli occhi.

16. ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ec - co quel che ab - bia - mo nul - la
 ci ap - par - tie - ne or - mai. Ec - co, i frut -
 - ti del - la ter - ra che tu
 mol - ti - pli - che - rai.
 Ec - co que - ste ma - ni, puoi u -
 sar - le, se lo vuoi, per di - vi -
 - de - re nel mon - do, il pa - ne che
 tu hai da - to a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie,
 solo una goccia che Tu ora chiedi a me,
 una goccia che, in mano a Te,
 una pioggia diventerà e la terra feconderà.

CANTI

Le nostre gocce, pioggia fra le mani nude,
saranno linfa di una nuova civiltà.
E la terra preparerà
la festa del pane che ogni uomo condividerà.

Sulle strade il vento da lontano porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà,
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

17. EXALTABO TE

Ex - al - ta - bo te, De - us me - us, al - le -
lu - ia, al - le - lu - ia! Ex - al - ta - bo te, De - us
me - us, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia! Et lau -
da - bo te, De - us me - us, et lau - da - bo te; al - le -
lu - - - - - ia!

The musical score is written on five staves in G major (one sharp) and common time. The melody is simple and hymn-like, with lyrics written below the notes. The first line starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The second line starts with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The third line starts with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The fourth line starts with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The fifth line starts with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The lyrics are: Ex - al - ta - bo te, De - us me - us, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia! Ex - al - ta - bo te, De - us me - us, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia! Et lau - da - bo te, De - us me - us, et lau - da - bo te; al - le - lu - - - - - ia!

18. FIOR DI FRUMENTO

Con fior di fru - men - to tu ci
 nu - tri o Si - gno - re: Pa - ne di
 vi - ta, è il tuo Cor - po per no - i; con
 mie - le dal - la roc - cia tu ci
 sa - zi, o Si - gno - re: be -
 van - da di sal - vez - za è il tuo
 San - gue per no - i.

Come il seme, caduto, poi muore
 e fiorisce in florida spiga,
 il tuo Corpo ci doni, Signore,
 è per noi il Pane di vita. *R/.*

Come il sole che l'uva matura
 in bevanda che gioia dà al cuore,
 le ferite il tuo Sangue ci cura,
 e sigilla per sempre l'Amore. *R/.*

Come lievito dona la vita
 perché tutta la pasta fermenti,
 la Parola nel mondo c'invia,
 testimoni di Vita splendenti. *R/.*

Come l'alba disperde la notte
 e la vita alla terra ridona,
 la tua Pasqua sconfigge la morte
 e speranza nel cuore risuona. *R/.*

19. HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi, Signore,
 germe vivente di bontà.
 Nel tuo Vangelo, o buon pastore,
 sei stato guida di verità.

The musical notation is written on three staves in a treble clef, with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The melody is simple and rhythmic, with lyrics written below the notes.

Gra-zie di - cia - mo_a te, Ge - sù!

Re - sta con noi, non ci - la - scia - re:

sei ve - ro_a mi - co so - lo tu!

Alla tua mensa accorsi siamo,
 pieni di fede nel mister.
 O Trinità, noi t'invochiamo:
 Cristo sia pace al mondo inter.

20. I CIELI NARRANO



I cie - li nar - ra-no la glo-ria di Di - o e il
 fir-ma-men-to an-nun-cia l'o-pe-ra su-a. Al - le - lu-ia, al -
 le - lu-ia, al - le - lu-ia, al-le-lu - ia.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
 la notte alla notte ne trasmette notizia,
 non è linguaggio, non sono parole,
 di cui non si oda il suono. *R/.*

Là pose una tenda per il sole che sorge,
 è come uno sposo dalla stanza nuziale,
 esulta come un prode che corre
 con gioia la sua strada. *R/.*

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
 e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
 Nessuna delle creature potrà
 mai sottrarsi al suo calore. *R/.*

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
 la testimonianza del Signore è verace.
 Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
 che danno la luce agli occhi. *R/.*

21. IL PANE DEL CAMMINO

Il tuo po-po-lo in cam - mi - no cer-ca in te la
gui - da. Sul - la stra-da ver-so il re - gno
sei so - ste-gno col tuo cor - po: re - sta sem-pre con
noi, o Si - gno - - - re.

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza. *R/.*

È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. *R/.*

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. *R/.*

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.

Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. *R/.*

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione. *R/.*

22. IL SIGNORE È IL MIO PASTORE



Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto -
re: nul - la man - ca ad o - gni at - te - sa; —
— in ver - dis - si - mi pra - ti mi pa -
sce, mi dis - se - ta a pla - ci - de ac - que. —

È il ristoro dell'anima mia
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni con tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici.
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io sarò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

23. LA CREAZIONE GIUBILI

1. La cre - a - zio - ne giu - bi - li in -
sie - me, a - gli, an - ge - li. Ti lo - di, ti glo -
ri - fi - chi, o Di - o. Al tis - si - mo. Gra -
di - sci il co - ro, u - na - ni - me di tut - te le tue
o - pe - re. Be - a - ta sei tu, nei se - co - li, glo -
rio - sa Tri - ni - tà!

Sei Padre, Figlio e Spirito, e Dio unico:
mistero imperscrutabile, inaccessibile.

Ma con amore provvido raggiungi tutti gli uomini.
Beata sei tu, nei secoli, gloriosa Trinità!

In questo tempio amabile ci chiami e convochi
per fare un solo popolo di figli docili.
Ci sveli e ci comunichi la vita tua ineffabile.
Beata sei tu nei secoli, gloriosa Trinità!

24. LAUDATE OMNES GENTES

Musical score for "Laudate Omnes Gentes" in 3/4 time, key of B-flat major. The melody is written on a single staff in treble clef. The lyrics are: Lau - da - te o - mnes gen - tes, lau - da - te Do - mi - num. Lau - da - te o - mnes gen - tes, lau - da - te Do - mi - num.

25. LITANIE DI GESÙ

Gesù, Figlio di Dio
Gesù, Parola fatta carne
Gesù, saggezza eterna.

Musical score for "Litania di Gesù" in 2/4 time, key of D major. The melody is written on a single staff in treble clef. The lyrics are: Tu sei la lu - ce, tu sei la vi - ta: glo - ria a Te, Si - gno - re!

Gesù, luce del mondo
Gesù, sole di giustizia
Gesù, stella del mattino.

Gesù, via al Padre
Gesù, nostra vita
Gesù, nostra verità.

Gesù, sacerdote della nuova Alleanza
Gesù, sacerdote misericordioso e fedele
Gesù, mediatore tra Dio e gli uomini.

Gesù, il buon Pastore
Gesù, porta delle pecore
Gesù, Agnello di Dio.

Gesù, profeta venuto in mezzo al tuo popolo
Gesù, nostro Maestro
Gesù, dolce e umile di cuore.

Gesù, nostra pace
Gesù, nostro Redentore
Gesù, vittima di espiazione per i nostri peccati.

Gesù, luce della vita
Gesù, pane del cielo
Gesù, acqua viva che zampilla per la vita eterna.

Gesù, immagine del Dio invisibile
Gesù, irradiazione della sua gloria
Gesù, nostro Amen a gloria del Padre.

Gesù, vera vite di cui noi siamo i tralci
 Gesù, generato prima di ogni creatura
 Gesù, capo del Corpo, che è la Chiesa.

Gesù, il Primo e l'Ultimo e il Vivente
 Gesù, l'Alfa e l'Omega
 Gesù, il Principio e la Fine.

26. LODATE DIO

1. Lo-da-te Di - o, schie-re be - a - te del cie -
 lo: lo - da - te Di - o, gen - ti - di tut - ta la
 ter - ra: can-ta te a lui, che l'u-ni - ver-so cre-
 17
 ò, som-ma sa - pien-za e splen - do - re.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
 lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
 cantate a Lui, che tanto gli uomini amò,
 da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,
 lodate Dio, meta e premio dei buoni:
 cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
 per tutti i secoli. Amen.

27. **LODATE DIO NEL SUO SANTUARIO**

Lo-da-te DÌ - o nel su-o san-tu - a - rio, lo -
 da - te-lo in - e - ter - no. Al-le-lu - ia, al-le-lu - ia!

Il coro:

Lodatelo nel suo Santuario,
 lodatelo nell'alto firmamento,
 lodatelo nei grandi suoi portenti,
 lodatene l'eccelsa maestà.

Lodate Dio nel suo Santuario...

Lodatelo col suono delle trombe,
 lodatelo con l'arpa e con la cetra,
 lodatelo col timpano e la danza,
 lodatelo col flauto. Alleluia!

Lodate Dio nel suo Santuario...

Lodatelo con cembali sonori,
 lodatelo con cembali squillanti,
 chi vive, innalzi lode al suo Signore
 nei secoli per sempre. Alleluia!

28. LUCE DIVINA

1. Lu - ce di - vi - na, splen - de di te, il se -
 gre - to del-mat - ti - no. Lu - ce di Cri-sto,
 sei per__ noi ter - sa__ vo - ce di sa - pien -
 za: tu per no - me tut - ti - chia - mi
 al - la gio - ia del - l'in - con - tro.

Luce feconda, ardi in noi,
 primo dono del Risorto.
 Limpida luce, abita in noi,
 chiaro sole di giustizia:
 tu redimi nel profondo
 ogni ansia di salvezza.

Luce perenne, vive di te
 chi cammina nella fede.
 Dio d'amore, sei con noi
 nel mistero che riveli:
 tu pronunci la parola
 che rimane sempre vera.

CANTI

Fervido fuoco, scendi ancor
nella Chiesa dei redenti.
Vento gagliardo, saldo vigor,
nella vita ci sospingi,
rinnovati dalla grazia,
verso il giorno senza fine.

29. MISERICORDIAS DOMINI

Mi - se - ri - cor - di - as Do - mi - ni
in ae - ter - num can - ta - bo.

The musical notation is in G major (one flat) and common time. It consists of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. The melody starts with a quarter rest, followed by quarter notes G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, and a half note G4. The second staff continues with a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note G4.

30. MISTERO DELLA CENA

1. Mi - ste-ro del-la Ce - na è il Cor-po di Ge -
sù. Mi - ste-ro del-la Cro - ce è il San-gue di Ge -
sù. E que - sto pa - ne, e vi - no è
Cri - sto, in mez - zo, ai suoi. Ge - sù ri - sor - to, e
vi - vo sa - rà sem - pre con noi.

The musical notation is in G major (one flat) and common time. It consists of five staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. The melody starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, B4, A4, G4, and a half note G4. The second staff continues with a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note G4. The third staff continues with a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note G4. The fourth staff continues with a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note G4. The fifth staff continues with a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note G4.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
 Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
 Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
 Intorno a questo altare l'amore crescerà.

31. NOI VEGLIEREMO

Nel-la not-te, o Dio, noi ve-glie - re - mo con le
 lam - pa - de, ve - sti - ti a fe - sta: pre-sto, ar -
 ri - ve - rai e sa - rà gior - no.

Rallegratevi in attesa del Signore:
 improvvisa giungerà la sua voce.
 Quando lui verrà, sarete pronti
 e vi chiamerà “amici” per sempre. *R/.*

Raccogliete per il giorno della vita,
 dove tutto sarà giovane in eterno.
 Quando lui verrà, sarete pronti
 E vi chiamerà “amici” per sempre. *R/.*

32. NULLA CON TE

1. Nul - la con te - mi man - che - rà,

CANTI

ri - fio - ri - rà que - sta mia vi - ta.
 Ac - can - to a te gra - zia e bon - tà,
 se - re - ni - tà, pa - ce in - fi - ni - ta.
 Pa - sco - li ed ac - que tro - ve - rò:
 cam - mi - ne - rò per il tuo a - mo - re.
 La not - te più non te - me - rò;
 ti se - gui - rò: sei buon pa - sto - re.

I miei nemici vincerai,
 mi mostrerai la tua alleanza.
 Con olio il capo mi ungerai,
 mi sazierai con esultanza.

Vivi con me, sei fedeltà:
 felicità del mio destino!
 Insieme a te, l'eternità
 avanza già sul mio cammino.

33. O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo,
o fonte di bontà:
il pane che ci doni
lo presentiamo a te.

È frut - to del - la ter - ra, è
frut - to del la - vo - ro: di - ven - ti sul - la
men - sa il ci - bo del - l'a - mor.

O Dio dell'universo,
o fonte di bontà:
il vino che ci doni
lo presentiamo a te.

*È frutto della vite, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa sorgente di unità.*

34. O FONTE DELL'AMORE

O fon - te del - l'a - mo - re, o im -
men - sa ca - ri - tà, o Spi - ri - to che

CANTI



re - gni per sem-pre in o - gni e - tà; a
te con gio - ia can - ti chi vi - ve e cre - de in
te, in - nal - zi lo - di e in - ni chi
t'a - ma e spe - ra in te.

Tu sei pastore e guida di questa umanità:
i popoli del mondo raduni in unità.
A te con gioia canti chi vive e crede in te,
diffonda la Parola chi t'ama e spera in te.

Tu reggi la tua Chiesa, le doni verità:
i figli tuoi eletti conduci a santità.
A te con gioia canti chi vive e crede in te,
sia sempre sale e luce chi t'ama e spera in te.

35. O SACRO CONVITO



O sa - cro con - vi - to di Ge - sù
Cri - sto ci nu - tri; sei vi - va me -

CANTI

mo - ria del - la sua pas - sio - ne; ___ al - l'a - ni - me
no - stre do - ni la vi - fa di - vi - na ___ e il
pe - gno del - la glo - ria fu - tu - ra.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode. *R/.*

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. *R/.*

36. PANE PER NOI SPEZZATO

Pa - ne per noi spez - za - to;
vi - no per noi ver - sa - to; pa -
ro - la per noi fat - ta car - ne: Dio per
noi A - mo - re, Dio per noi
A - mo - re.

CANTI

Dio, Amore, con noi sulla strada;
Dio, Amore, Tu guida sicura;
Dio, Amore, Sapienza eterna;
grande sei Tu per noi. *R/.*

Dio, Amore, a Te la preghiera;
Dio, Amore, ci apri lo sguardo;
Dio, Amore, Tu porti pace;
grande sei Tu per noi. *R/.*

Dio, Amore, sei cibo che nutre;
Dio, Amore, tu doni speranza;
Dio, Amore, sei Tu la luce;
grande sei Tu per noi. *R/.*

Dio, Amore, tu liberi l'uomo;
Dio, Amore, sei l'unica Via;
Dio, Amore, a Te cantiamo;
grande sei tu per noi. *R/.*

37. PANE VIVO SPEZZATO PER NOI

Pa - ne vi - vo spez - za - to per noi,
a te glo - ria, Ge - sù!
Pa - ne nuo - vo, vi - ven - te per noi,
tu ci sal - vi da mor - te.

The musical score is written on four staves in a single system. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The melody is simple and homophonic, with lyrics written below the notes. The first line ends with a comma, the second with an exclamation point, and the fourth with a double bar line.

Ti sei donato a tutti, Corpo crocifisso;
hai dato la tua vita, pace per il mondo. *R/.*

Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo:
a quelli che hanno fame tu prometti il Regno. *R/.*

Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani. *R/.*

Venuta la tua ora di passare al Padre,
tu apri le tue braccia per morire in croce. *R/.*

Per chi ha vera sete, cambi l'acqua in vino.
Per chi si è fatto schiavo spezzi le catene. *R/.*

A chi non ha più nulla offri il vero amore:
il cuore può cambiare se rimane in noi. *R/.*

In te riconciliati, cielo e terra cantano!
Mistero della fede: Cristo ti annunciamo! *R/.*

38. QUANTA SETE NEL MIO CUORE

Quanta sete nel mio cuore.
solo in Dio si spegnerà
Quanta attesa di salvezza:
solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgherà.



CANTI



Se la strada si fa oscura
spero in Lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in Lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà. *R/.*

Nel mattino io t'invoco
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò. *R/.*

39. QUELLO CHE ABBIAMO UDITO

Quel - lo che_ab-bia - mo_u - di - to,
quel - lo che_ab-biam ve - du - to,
quel - lo che_ab-biam toc - ca - to del - l'a -
mo - re_in - fi - ni - to

CANTI



Grandi cose ha fatto il Signore!
Del suo amore vogliamo parlare:
Dio Padre suo Figlio ha donato,
sulla croce l'abbiamo veduto. *R/.*

In Gesù tutto il cielo si apre,
ogni figlio conosce suo Padre;
alla vita rinasce ogni cosa
e l'amore raduna la Chiesa. *R/.*

Nello Spirito il mondo è creato
e si apre al suo dono infinito;
il fratello al fratello dà mano
per aprire un nuovo cammino. *R/.*

Viene il regno di Dio nel mondo
e l'amore rivela il suo avvento;
come un seme germoglia nell'uomo
che risponde all'invito divino. *R/.*

40. SALVE, O DOLCE VERGINE

1. Sal - ve_o dol - ce Ver-gi - ne, sal - ve_o dol - ce

Ma - dre, in te_e-sul - ta tut-ta la ter - ra

CANTI



Tempio santo del Signore,
gloria delle vergini,
tu giardino del paradiso,
soavissimo fiore.

Tu sei trono altissimo,
tu altar purissimo,
in te esulta, o piena di grazia,
tutta la creazione.

Paradiso mistico,
fonte sigillata,
il Signore in te germoglia
l'albero della vita.

O sovrana semplice,
o potente umile,
apri a noi le porte del cielo,
dona a noi la luce. Amen.

41. SALVE REGINA

Sal - ve Re - gi - na, ma - ter mi - se - ri - cor - di - ae,
vi - ta dul - ce - - do et - spes no - stra sal - ve.

Ad te cla - ma - mus, ex - su - les fi - li - i E - vae.

Ad te su - spi - ra - mus, ge - men - tes et flen - tes

in hac la - cri - ma - rum val - le.

E - ia er - go, ad - vo - ca - ta no - stra, il - los tu - os

mi - se - ri - cor - des o - cu - los ad nos con - ver - te.

Et Ie - sum, be - ne - di - ctum fru - ctum ven - tris tu - i,

no - bis post hoc ex - si - li - um o - sten - de.

O _____ cle - mens, o _____ pi - a,

o _____ dul - cis Vir - go Ma - ri - a.

42. SEI TU, SIGNORE, IL PANE

1. Sei tu, Si - gno re il pa -

ne, tu ci - bo sei per noi.
 Ri - sor - to, a vi - ta nuo -
 va, sei vi - vo, in mez - zo, a noi.

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
 «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
 Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
 formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
 Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
 Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

43. SPIRITO DI DIO

Spi - ri - to di Di - o,
 scen - di su di noi.

CANTI

Spi - ri - to di Di - o,
scen - di su di noi.

Rendici docili, umili, semplici
Spirito di Dio, scendi su di noi. *R/.*

Tu, che ti librasti sulla creazione,
Spirito di Dio, scendi su di noi. *R/.*

Tu che ti posasti su Gesù, il Cristo,
Spirito di Dio, scendi su di noi. *R/.*

Tu, che discendesti sulla prima Chiesa,
Spirito di Dio, scendi su di noi. *R/.*

Acqua che zampilla per la via eterna,
Spirito di Dio, scendi su di noi. *R/.*

Fiume che rallegra la città di Dio,
Spirito di Dio, scendi su di noi. *R/.*

44. SUB TUUM PRAESIDIUM

Sub tu - um prae - si - di - um con - fu - gi - mus,
san - cta De - i Ge - ni - trix: no - stras de - pre - ca - ti - o - nes

CANTI

ne de - spi - ci - as ___ in ___ ne - ces - si - ta - ti - bus;
sed a pe - ri - cu - lis cun - ctis
li - be - ra nos sem - per _____
Vir - go glo - ri - o - sa ___ et ___ be - ne - di - cta.

45. TE LODIAMO TRINITÀ

Te lodiamo, Trinità,
nostro Dio, T'adoriamo;
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

Te lo - dia - mo Tri - ni - tà,
per l'im - men - sa tu - a bon - tà.

Tutto il mondo annuncia a te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno. *R/.*

Noi crediamo solo in te,
nostro Padre e Creatore.
Noi speriamo solo in te,
Gesù Cristo, Salvatore. *R/.*

Infinita carità,
santo Spirito d'amore,
luce, pace e verità,
regna sempre nel mio cuore. *R/.*

46. TERRA TUTTA DA' LODE A DIO

The musical score is written on two staves in G major (one sharp) and 6/8 time. The melody is simple and hymn-like. The lyrics are: 'Ter - ra tut - ta, da' lo de a Di - o, can - ta il tuo Si - gnor!'.

Servite Dio nell'allegrezza;
cantate tutti: grande è il Signor!

Sì, il Signore è nostro Dio:
lui ci ha creati, noi siamo suoi.

Noi siamo il gregge che egli guida;
popolo suo: gloria al Signor!

Gloria al Padre, gloria al Figlio,
gloria allo Spirito: lode al Signor!

47. TU FONTE VIVA

1. Tu fon-te vi - va: chi ha se-te, be - va!
 Fra - tel-lo buo - no che rin-fran-chi il pas - so:
 nes - su - no è so - lo se tu lo sor -
 reg - gi, gran - de Si - gno - re!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
 Se tu lo accogli entrerà nel regno:
 sei tu la luce per l'eterna festa,
 grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca veda!
 Una dimora troverà con gioia:
 dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
 grande Signore!

48. TU NOSTRO PASTORE

Tu sei il nostro pastore;
 nulla mai ci mancherà.
 pascoli erbosi e freschi ruscelli
 cerchi tu per noi.
 Tu rinfranchi l'anima nostra
 e la pace ci dai.

CANTI

Tu, no-stro pa-sto-re, no-stro Si-gno-re,
 sem-pre ti se-gui-re-mo, re-ste-
 re-mo con te.

Tu quando scende la sera
 e la strada oscura si fa,
 cammineremo sicuri al tuo fianco,
 o Signore.

Ci sostiene la tua presenza
 e conforto ci dà. *R/.*

Tu a mensa tutti ci chiami;
 con amore il pane ci dai.
 E la tua casa rifugio sicuro,
 o Signore.

Sono pieni di gioia i cuori;
 noi crediamo in te. *R/.*

Tu sei accanto a noi;
 ci accompagna la tua bontà.
 Mai lasceremo la tua casa,
 o Signore.

Loderemo il tuo nome per sempre,
 perché tu sei con noi. *R/.*

49. TU QUANDO VERRAI

1. Tu, quan - do ver - rai, Si - gno - re Ge -
 sù, quel gior - no sa - rai un so - le per
 noi. Un li - be - ro can - to da noi na - sce -
 rà e co-me_u-na dan-za il cie - lo sa - rà.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
 insieme vorrai far festa con noi.
 E senza tramonto la festa sarà,
 perché finalmente saremo con te.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
 per sempre dirai: «Gioite con me!».
 Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
 nel breve passaggio viviamo di te.

50. TU SEI COME ROCCIA

1. Tu sei co - me roc - cia di fe - del - tà:
 se noi va - cil - lia - mo, ci so - ster - rai,

CANTI

per - chè tu sal-dez-za sa - rai per noi.
Cer - to non ca - drà que - sta
te - na - ce ru - pe.

Tu sei come fuoco di carità:
se noi siamo spenti, c'infiammerai,
perché tu fervore sarai per noi.
Ecco: arderà nuova l'inerte vita!

Tu sei come lampo di verità:
se noi non vediamo, ci guarirai,
perché tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte!

51. TU SEI LA MIA VITA (SYMBOLUM '77)

Tu sei la mia vi - ta, al - tro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia ve - ri - tà. Nel - la tua pa - ro - la
io cam - mi - ne - rò fin - chè a - vrò re - spi - ro, fi - no a

CANTI

quando tu vor-rai. Non a - vrò pa - u - ra, sai,
se tu sei con me: io ti pre-go, re-sta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.

Tu sei la mia forza altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà,
niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male, tu mi libererai:
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te;
Figlio Salvatore, noi speriamo in te;
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi;
tu da mille strade ci raduni in unità,
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

52. TU SEI VIVO FUOCO



1. Tu sei vi - vo fuo - co che tri - on - fi_a
 se - ra, del mio gior - no sei la bra - ce.
 Ec - co già ros - seg - gia di bel - lez - za_e -
 ter - na que - sto gior - no che si spe - gne.
 Se con te, co - me vuoi,
 l'a - ni - ma ri - scal - do,
 so - no nel - la pa - ce.

Tu sei fresca nube che ristori a sera,
 del mio giorno sei rugiada.
 Ecco, già rinasce di freschezza eterna
 questo giorno che sfiorisce.
 Se con te, come vuoi, cerco la sorgente,
 sono nella pace.

CANTI

Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera,
del mio giorno sei dimora.
Ecco, già riposa in ampiezza eterna
questo giorno che si chiude.
Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa,
sono nella pace.

Tu sei voce amica che mi parli a sera,
del mio giorno sei conforto.
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna
questo giorno che ammutisce.
Se con te, come vuoi, cerco la Parola,
sono nella pace.

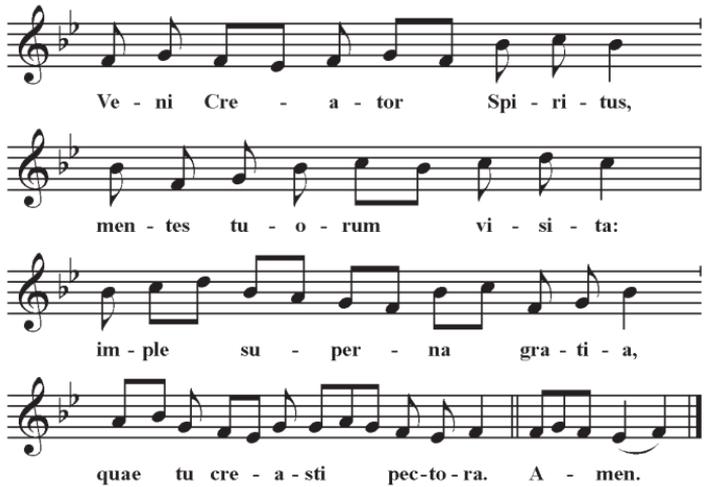
Tu sei sposo ardente che ritorni a sera,
del mio giorno sei l'abbraccio.
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna
questo giorno che sospira.
Se con te, come vuoi, mi consumo amando,
sono nella pace.

53. UBI CARITAS

U - bi ca - ri - tas et a - mor,
u - bi ca - ri - tas De - us i - bi est.

The image shows a musical score for the hymn 'Ubi Caritas'. It consists of two staves of music in a 2/4 time signature with a key signature of one flat (B-flat). The melody is written on a treble clef staff. The lyrics are written below the notes. The first line of music corresponds to the lyrics 'U - bi ca - ri - tas et a - mor,'. The second line of music corresponds to the lyrics 'u - bi ca - ri - tas De - us i - bi est.'. There is a triplet of eighth notes in the second line of music, marked with a '3' above it.

54. VENI, CREATOR SPIRITUS



Ve - ni Cre - a - tor Spi - ri - tus,
 men - tes tu - o - rum vi - si - ta:
 im - ple su - per - na gra - ti - a,
 quae tu cre - a - sti pec - to - ra. A - men.

Qui dícis Paráclitus,
 Altíssimi, donum Dei
 fons vivus, ignis, cáritas,
 et spiritalís úntio.

Tu septifórmis múnere,
 dígitus Paternae dexteræ
 tu rite promíssum Patris,
 sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus:
 infúnde amórem córdibus:
 infírma nostri córporis
 virtúte firmans pépeti.

Hostem repéllas lóngius,
pacémque dones prótinus:
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Per te sciámus da Patrem,
noscámus atque Fílium,
te utriúsque Spíritum
credámus omni témpore. Amen.

55. VERGINE DEL SILENZIO

Ver - gi - ne del si - len - zio, che a -
scol - ti - la pa - ro - la, e la con - ser - vi, don - na del fu -
tu - ro, a - pri - ci il cam - mi - no.

Silenzio di chi vigila,
silenzio di chi attende,
silenzio di chi scopre una presenza. *R/.*

Silenzio di chi dialoga,
silenzio di chi accoglie,
silenzio di chi vive in comunione. *R/.*

Silenzio di chi prega,
 silenzio di chi è in pace,
 silenzio di chi è "uno" nel suo spirito. *R/.*

Silenzio di chi è povero,
 silenzio di chi è semplice,
 silenzio di chi ama ringraziare. *R/.*

56. VIENI, STELLA DEL MATTINO

Vie - ni, stel - la del mat - ti - no, gui - da i no - stri
 pas - si nel - la pa - ce.
 Vie - ni stel - la del mat - ti - no, tu che non co -
 no - sci tra - mon - - to.

O tu che dormi, svegliati!
 Su di te brillerà Cristo luce. *R/.*

La notte è avanzata, il giorno è vicino:
 indossiamo le armi della luce. *R/.*

INDICE GENERALE

MARTEDÌ 17 OTTOBRE

LODI MATTUTINE	3
CELEBRAZIONE EUCARISTICA	11
PREGHIERA IN AULA	15
VESPRI	21

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE

LODI MATTUTINE	29
CELEBRAZIONE EUCARISTICA	37
PREGHIERA ECUMENICA	42
VESPRI	48

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE

LODI MATTUTINE	55
PREGHIERA IN AULA	63
VESPRI	68

VENERDÌ 20 OTTOBRE

LODI MATTUTINE	75
PREGHIERA IN AULA	83
PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO	88

APPENDICE	97
----------------------------	----

BENEDICTUS E MAGNIFICAT	99
-----------------------------------	----

ALTRE PREGHIERE	102
---------------------------	-----

CANTI	113
------------------------	-----

INDICE CANTI

1.	ADORO TE DEVOTE (Gregoriano)	115
2.	AVE MARIA (Gregoriano)	116
3.	AVE REGINA CAELORUM (Gregoriano)	117
4.	AVE VERUM CORPUS (Gregoriano)	118
5.	BENEDICI IL SIGNORE (M. Frisina)	119
6.	BENEDICI, O SIGNORE (V. Cipri / B. Enderle)	120
7.	BONUM EST CONFIDERE (J. Berthier)	121
8.	CHI CI SEPARERÀ (M. Frisina)	121
9.	CHIESA CHE ANNUNCIA (A.M. Galliano / A. Parisi)	122
10.	CHIESA DEL RISORTO – INNO DEL 4° CONVEGNO ECCLESIALE DI VERONA (M. Frisina)	123
11.	CHIESA DI DIO (E. Costa / C. Villeneuve)	125
12.	CIELO NUOVO (L. Di Simone / G. Liberto)	127
13.	COME IL CERVO VA (M. Deflorian / B. Hurd)	128
14.	CON AMORE INFINITO (A.M. Galliano / A. Parisi)	129
15.	CRISTO GESÙ, SALVATORE (E. Costa / trad. occitana)	130
16.	ECCO QUEL CHE ABBIAMO (M.T. Henderson)	132
17.	EXALTABO TE (J. Berthier)	133
18.	FIOR DI FRUMENTO (T. Ladisa / A. Parisi)	134
19.	HAI DATO UN CIBO (E. Moneta Caglio / ignoto)	135
20.	I CIELI NARRANO (M. Frisina)	136
21.	IL PANE DEL CAMMINO (F. Motta / P.A. Sequeri)	137
22.	IL SIGNORE È IL MIO PASTORE (D.M. Turollo / I. Passoni)	138
23.	LA CREAZIONE GIUBILI (S. Albisetti / Repertorio di Ehrenbreitstein)	139
24.	LAUDATE OMNES GENTES (J. Berthier)	140
25.	LITANIE DI GESÙ (T. Ladisa / A. Parisi)	140
26.	LODATE DIO (S. Albisetti / Stralsund)	142
27.	LODATE DIO NEL SUO SANTUARIO (G.M. Rossi)	143
28.	LUCE DIVINA (G.F. Poma / J.R. Ahle)	144
29.	MISERICORDIAS DOMINI (J. Berthier)	145
30.	MISTERO DELLA CENA (G. Stefani / R.L. de Pearsall)	145

INDICE CANTI

31.	NOI VEGLIEREMO (D. Machetta)	146
32.	NULLA CON TE (F. Rainoldi / C. Goudimel)	146
33.	O DIO DELL'UNIVERSO (F. Filisetti / T. Zardini)	148
34.	O FONTE DELL'AMORE (G.M. Rossi / M. Teschner)	148
35.	O SACRO CONVITO (L. Picchi)	149
36.	PANE PER NOI SPEZZATO (M. Deflorian / C. Walker)	150
37.	PANE VIVO SPEZZATO PER NOI (E. Costa / J. Akepsimas)	151
38.	QUANTA SETE NEL MIO CUORE (G. Stefani / Salterio ginevrino)	152
39.	QUELLO CHE ABBIAMO UDITO (A.M. Galliano / F. Buttazzo)	153
40.	SALVE, O DOLCE VERGINE (M. Frisina)	154
41.	SALVE REGINA (Gregoriano)	155
42.	SEI TU, SIGNORE, IL PANE (E. Costa / Salterio d'Este)	156
43.	SPIRITO DI DIO (B. Cerino / D. Iverson)	157
44.	SUB TUUM PRAESIDIUM (Gregoriano)	158
45.	TE LODIAMO TRINITÀ (G. Stefani / Vienna)	159
46.	TERRA TUTTA DA' LODE A DIO (G. Ferrero / L. Deiss)	160
47.	TU FONTE VIVA (G.F. Poma / Antifonario parigino)	161
48.	TU NOSTRO PASTORE (M. Deflorian / C. Walker)	161
49.	TU QUANDO VERRAI (G.F. Poma / W. Croft)	163
50.	TU SEI COME ROCCIA (G.F. Poma / Salterio ginevrino)	163
51.	TU SEI LA MIA VITA (SYMBOLUM '77) (P.A. Sequeri)	164
52.	TU SEI VIVO FUOCO (G.F. Poma / J. Neander)	166
53.	UBI CARITAS (J. Berthier)	167
54.	VENI, CREATOR SPIRITUS (Gregoriano)	168
55.	VERGINE DEL SILENZIO (D. Machetta)	169
56.	VIENI, STELLA DEL MATTINO (D. Machetta)	170

NOTE



Grafica Montozzi/Olcuire, Roma
Stampa Mediagraf, Noventa Padovana



In copertina
Miniatura del Turone
nei corali della Biblioteca Capitolare di Verona